



del 08/09/2014

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione verbali sedute precedenti.

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di settembre alle ore 19:00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~ ordinaria/urgente di _____, nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	MANCUSO	FUOCO Antonino	x		11)	MANCUSO	Antonio		x
2)	VEGA	Salvatore	x		12)	LA GIGLIA	Francesco	x	
3)	GIACOBBE	Filippo	x		13)	AMORUSO	Carmelo		x
4)	FARINELLA	Andrea	x		14)	TOMASI	Vincenza	x	
5)	DI COSTA	Maria	x		15)	TROVATO	Grazia		x
6)	LIZZO	Carmelo	x		16)	PIDONE	Salvatore	x	
7)	BONFIGLIO	Domenico		x	17)	LODICO	Michele	x	
8)	BRUNO	Fabrizio	x		18)	GIULIO	Lorenzo		x
9)	CASTELLO	Giuseppe Mario		x	19)	CONSENTINO	Giacomo	x	
10)	DI PASQUALE	Mario	x		20)	D'ALIO	Michele		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig. ra ZINGALE dott.ssa Mara
 assume la Presidenza il Sig. ra DI COSTA dott.ssa Maria
 il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto al Nr. 2 dell'ordine del giorno.
 Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli assessori Sigg. _____

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i
VEGA - PIDONE e BRUNO

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno riguardante la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 30.06.2014 al 28.08.2014 e precisamente dal Nr. 29 al nr. 38.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei provvedimenti dei suddetti verbali.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti l'approvazione dei suddetti verbali.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli Nr. 13.

In dipendenza dei superiori risultati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "Letture ed approvazione verbali sedute precedenti";

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. EE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

AD UNANIMITA' DI VOTI

DELIBERA

di approvare la proposta del Dirigente del I° Settore avente per oggetto: "Letture ed approvazione verbali sedute precedenti", nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Proposta di deliberazione del I° Settore, avente per oggetto: "Lettura ed approvazione verbale seduta precedente".

IL DIRIGENTE DEL I° SETTORE

VISTI i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 30.06.2014 al 28-08-14 e precisamente dal Nr. 29 al Nr. 38;

VISTO l'Ord. EE.LL. Regione Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere tecnico reso ai sensi dell'art. 53 1° comma L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000, allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

PROPONE

di approvare i verbali delle sedute consiliari che hanno avuto svolgimento dal 30.06.2014 al 28-08-14 e precisamente dal Nr. 29 al Nr. 38;

IL DIRIGENTE

dott. ssa Patrizia MANCUSO





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 29

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 30.06.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di giugno alle ore 19.00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 69 del 08-09-2014

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Fiscella - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Trovato e Lodico (10). Assenti: Mancuso Fuoco - Giacobbe - Farinella - Bruno - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - Pidone e Giulio (9).

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 L.r.9/86.

Alle ore 20,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Giacobbe Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Fiscella - Castello - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Trovato Lodico (13). Assenti: Mancuso Fuoco - Bruno - Di Pasquale - Mancuso A. - Pidone e Giulio (6).

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Partecipano il Sindaco e l'assessore Amoruso.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **“Surroga di un Consigliere in sostituzione del dimissionario. Eventuale convalida e giuramento”**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento posto al punto 1) all'ordine del giorno, riguarda la surroga del consigliere Bonelli Luigi Salvatore, il quale ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con nota in data 23.06.2014. Lo stesso va quindi surrogato con il primo dei non eletti della lista Nr. 6. “Primavera democratica - IDV”.

Viene data lettura della proposta inerente la surroga.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente invita a votare la surroga del cons. Bonelli Luigi Salvatore e la convalida del cons. Consentino Giacomo. Il Consiglio Comunale si scioglie per effettuare la surroga del consigliere dimissionario e ricomporre l'organo nel plenum previsto dalla Legge.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 13 – Voti favorevoli 13.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di consentire al Consiglio Comunale di operare con la presenza di tutti i componenti dell'Organo.

Consiglieri presenti e votanti 13 - Voti favorevoli 13,
Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

A questo punto il Presidente, constatato che il consigliere neo eletto CONSENTINO Giacomo è presente in aula, invita lo stesso a sedere fra gli scranni del Consiglio ed a prestare giuramento secondo la formula di rito prevista dall'art. 45 dell'Ord. EE.LL. Regione Siciliana;

Il cons. CONSENTINO Giacomo presta giuramento con la seguente formula: "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

In dipendenza di quanto sopra **IL CONSIGLIO COMUNALE** dà atto che il Sig. CONSENTINO Giacomo, consigliere neo eletto, ha prestato giuramento secondo la formula di rito, di cui è stato redatto apposito processo verbale, che viene allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

A questo punto il consigliere CONSENTINO Giacomo ringrazia e si apre il dibattito fra i consiglieri.

Presenti Nr. 14 - Assenti Nr. 6 su 20 consiglieri.

Il cons. Lizzo nella qualità di capogruppo dà il benvenuto al neo consigliere. Continua evidenziando come si tratta di un ruolo difficile visti i sentimenti dell'opinione pubblica. Il Consigliere Comunale rende conto alla città ed alla propria coscienza, questo compensa aspetti negativi. Come Consigliere veterano, spera di dare un buon esempio e si appella ai Consiglieri per riportare i lavori sul giusto binario. Comunica che, essendo venute meno le ragioni della presenza in Regione del gruppo Megafono, il gruppo che rappresenta torna alla denominazione originaria "Primavera Democratica".

Comunica che ne è il Capogruppo ed il consigliere neo eletto deciderà se aderire.

Il cons. Tomasi dà il benvenuto e augura buon lavoro al cons. Consentino. Auspica che sia di stimolo per tutti. Apprezza le affermazioni del cons. Lizzo.

Il cons. La Giglia dà il benvenuto a nome del gruppo politico a cui appartiene.

Il cons. Farinella fa gli auguri e complimenti e spera che sia un'esperienza positiva anche se il momento è difficile. Condivide il discorso del cons. Lizzo. La politica è mediazione, va trovata una strategia comune.

Il cons. Lodico si associa agli auguri ed alle affermazioni del cons. Farinella.

Il cons. Vega dà il benvenuto al neo consigliere. Afferma che non si può collaborare se non c'è dialettica.

Il Presidente dott.ssa Maria Di Costa, si associa al benvenuto ed augura buon lavoro.

Il cons. Consentino ringrazia ed apprezza la presentazione e le parole dette. Si presenta e conclude manifestando l'intenzione di restare fedele ai principi del partito con cui si era candidato: "IDV". Sente il peso della responsabilità ed auspica di non deludere chi rappresenta. Spera che il Consiglio Comunale trovi una strada comune ed un confronto costruttivo e fondato sul dialogo per il bene del Paese. Preannuncia astensione per non aver potuto approfondire i punti.

Il Sindaco dà il benvenuto a nome dell'Amministrazione Comunale. E' sicuro che una presenza giovane possa dare un contributo positivo. Ribadisce che l'Amministrazione comunale è aperta ai Consiglieri, invita al confronto. Prende atto che il gruppo a cui appartiene il neo consigliere ha sempre manifestato responsabilità ed è stato presente nelle decisioni dell'Amministrazione Comunale nell'interesse della città a differenza di altri gruppi sempre in campagna elettorale. Contrariamente alle affermazioni di alcuni consiglieri comunali di disfattismo dell'Amministrazione C.le comunica che in questa settimana sarà pubblicato il bando per il servizio spazzatura per riprenderlo in Comune. Proprio in nome dei principi di legalità di cui parlava il neo Consigliere ha avviato un'azione di controllo sulla gestione dell'ATO poco oculata come dimostrato anche dal cambio di rotta impresso dalla nuova gestione commissariale. Continua facendo rilevare il finanziamento per la discarica ed i progetti portati avanti dall'UTC. Evidenzia, altresì, la ripresa di molte azioni del servizio sociale, per le quali i finanziamenti erano fermi dal 2010.

Il cons. Amoruso augura buon lavoro ed auspica un clima più sereno. Ricorda il risultato raggiunto nell'assegnazione dei terreni dell'ASP con 23 nuove aziende dopo 40 anni, che era anche una battaglia portata avanti dal gruppo del neo consigliere.

Il cons. Giacobbe si associa al benvenuto ed invita a prendere il meglio da questa esperienza anche se il momento non è dei più facili.

Il cons. Consentino non condivide l'intervento del Vice Sindaco e fa presente che lui è presente con la sua persona e la propria esperienza.

Vengono date delle comunicazioni

Il cons. Tomasi legge un documento a firma di alcuni consiglieri che consegna alla Segreteria da allegare agli atti.

Esce il cons. Giacobbe (13) - assenti Nr. 7.

Il cons. Tomasi continua leggendo la manifestazione di solidarietà dell'Amministrazione comunale e legge su richiesta del Presidente che non vuole entrare nel merito della vicenda.

Il cons. La Giglia ritiene di aver espresso un giudizio politico poiché ritiene che il Presidente non abbia avuto etica e moralismo politico. Esprime biasimo politico per il Presidente che non ha avuto rispetto ed è venuta meno ad un accordo politico e si è venduta all'Amministrazione Comunale tradendo alcuni Consiglieri tra cui il Consigliere comunale Bonelli.

Entra il cons. Giacobbe (14).

Il cons. Lizzo ritiene che i toni non si possono abbassare quando il Sindaco mistifica la realtà o di fronte alle menzogne. Ritiene che la lettera di solidarietà sia sbagliata di fronte alla rivisitazione del post da parte del cons. la Giglia. Ritiene, altresì, che il Presidente abbia **sbagliato a non** rispettare l'accordo. Chiede che si ritorni alla ridefinizione dei ruoli e dei rapporti **in Consiglio Comunale**.

Il cons. Giacobbe non accetta lezioni **ma è aperto** al confronto.

Il cons. Farinella non ritiene che si possa parlare di etica e morale quando si fanno accordi di poltrone. La lettera letta dal cons. Tomasi aveva lo scopo proprio di riportare serenità in Consiglio. Invita ad una riflessione saggia del rispetto delle regole.

Il Presidente sospende il Consiglio per tumulti in aula alle ore 21,45.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21,50 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Fiscella - Castello - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Lodico e Consentino (12). Assenti: Mancuso Fuoco - Giacobbe Bruno - Di Pasquale - Mancuso A. - Trovato - Pidone e Giulio (8).

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA.

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Il Segretario invita a leggere l'art. 37 del regolamento che disciplina le comunicazioni nel quale non è scritto che si può parlare di tutto.

Il Presidente propone di passare al punto 2) all'od.g. Riguardante la lettura ed approvazione dei verbali seduta precedente.

Escono i consiglieri Lizzo e Vega Pres 10 -

Esce il C Bonfiglio Pres 9 - Ass 11-

Il Presidente verificata la mancanza del numero legale per deliberare rinvia la seduta a norma dell'art. 30 L.r. 9/86 al giorno successivo alla medesima ora (19,00), con lo stesso ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

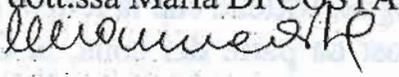
La seduta viene sciolta alle ore 22.10.

Del che il presente

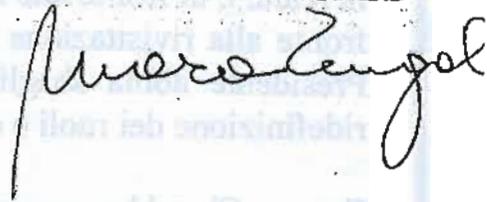
Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA



Il Presidente del C.C.
dott.ssa Maria DI COSTA



Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE



Solidarietà al presidente del consiglio comunale di Nicosia dott.ssa Di Costa

Dai consiglieri firmatari

Dopo aver letto le frasi scritte dal consigliere La Giglia su facebook in cui definisce il presidente del consiglio "ipocrita falsa e infame", manifestiamo il nostro dissenso, innanzitutto perché tali aggettivi sono rivolte ad una donna e a un professionista che in questo momento riveste anche una carica istituzionale che richiede rispetto, e non possiamo che condannare chi fa della politica un uso assai improprio, usandola non per gli scopi per cui si dovrebbe fare, ma solo per giudicare anche i sentimenti e le emozioni degli altri, ciò non può essere permesso a nessuno e men che meno ad un consigliere che dell'opposizione in consiglio sta facendo un'opposizione alla persona, si sta trascendendo usando vocaboli non consoni al ruolo e all'ambito in cui il dibattito politico si svolge, nessuno è autorizzato a giudicare una persona, anche se non se ne condivide le scelte e l'operato, ci dispiace che un giovane neofita della politica possa utilizzare un linguaggio che certamente è frutto non di buon senso e di dialettica politica, ma di rabbia e incoscienza anche perché così come lo stesso a scritto probabilmente è dettato da una spartizione di poltrone che non è avvenuta, ciò a dimostrazione di una politica che nulla ha di nuovo ma anzi sa di vecchio e stantio con incrostazioni che sono difficili da asportare. Se questo è l'esempio di ciò che si sa produrre, solo ingiusti giudizi, allora tutti dobbiamo ripensare a chi abbiamo dato mandato di rappresentarci. Non possiamo accettare che si dica che ai consiglieri manca l'etica e la dignità se ciò viene detto da chi dimostra di non avere etica dignità e rispetto delle persone, nulla merita chi giudica e non sa confrontarsi in maniera pacifica e priva di pregiudizi.

Alla dottoressa Di Costa va la nostra solidarietà come donna e come rappresentante delle istituzioni.

Nicosia 30/06/2014

I consiglieri

Tommasi (TOMASI)
Gigliola
Carlo Garino
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Si allega la dichiarazione del consigliere su facebook

Ciccio La Giglia

Data di nascita: 11 gennaio 1990

la linea d'ombra



Cerca

Informazioni...

Foto

Amici

Mappa

Mu...

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

Piace a 1 persona



Ciccio La Giglia

Ieri alle 22:26 · 🌐

Questa sera in consiglio abbiamo appreso che il collega Bonelli ha rassegnato le dimissioni e di questo sono molto dispiaciuto in quanto egli è un magnifica persona oltre che un ottimo collega consigliere ...

La cosa che mi ha indignato di più è stato l'atteggiamento della dott.Sa Di Costa nonché presidente del consiglio Durante il suo intervento si è commossa "poverina " prima pugnata il cons Bonelli che avrebbero dovuto ricoprire il ruolo di presidente del consiglio negli ultimi 20 mesi e adesso in maniera ipocrita, falsa ed infame si fa scappare qualche lacrimuccia

Penso solo che qui fra questi scarni manca tanta etica e tanta dignità

A lei dott.ssa Di Costa invece le consiglio di evitare di avere questi atteggiamenti alla ministro Severino che dopo aver crocifisso gli Italiani durante il governo Monti si è messa a piangere Risparmi queste sceneggiate

Invece a lei caro dott. Bonelli nn posso che porgergli i miei più sincero auguri per il futuro politico

Piace a 2 persone · 9 commenti

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

Di...

- [Redacted] 2 ore
- [Redacted] ra
- [Redacted] 50 minuti
- [Redacted] 15 minuti
- [Redacted] 4 ore
- [Redacted] 13 ore
- [Redacted]
- [Redacted]
- [Redacted]
- [Redacted]



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 30

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 01.07.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì uno del mese di luglio alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prosecuzione di seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 69 del 01-07-2014

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Consentino Farinella - Di Costa - Bonfiglio - Castello - La Giglia - Amoruso - Tomasi e Trovato (11). Assenti: Mancuso Fuoco - Giacobbe - Lizzo - Bruno - Fiscella - Di Pasquale - Mancuso A. - Pidone - Lodico e Giulio (10).

Entra il cons. Lizzo (11) - assenti (9).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa l'assessore Amoruso.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Lettura ed approvazione verbale seduta precedente."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 2) all'ordine del giorno riguarda la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute che hanno avuto svolgimento dal 16.04.2014 al 23.06.2014 e precisamente dal Nr. 18 al nr. 28.

Il Presidente dà lettura degli oggetti dei provvedimenti dei suddetti verbali.

Il cons. Farinella propone la votazione unica per tutti i verbali.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta.

Il consigliere Consentino dichiara l'astensione perchè non ha partecipato alle sedute.

Consiglieri Presenti Nr. 11 - Astenuto Nr. 1 (Consentino) - Votanti Nr. 10 - Voti favorevoli Nr. 10.

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione del consigliere suddetto la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Entrano il Sindaco e gli assessori Farinella e Scarlata.

Entra il cons. Giacobbe (12).

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Definizione dei termini e delle modalità di riscossione dell'acconto TARI anno 2014."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) posto all'ordine del giorno riguarda la modalità e la definizione della riscossione dell'acconto TARI dovuta dai contribuenti per l'anno 2014.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola alla dott.ssa Cifalà, dirigente competente, che dà lettura della proposta e relaziona in merito alla stessa.

Il cons. Lizzo preannuncia l'astensione dovuta alla necessità di voler mantenere il numero legale e permettere all'Amministrazione Comunale di trovare le risorse per pagare gli stipendi e per dare decoro alla città. Avrebbe voluto esprimere voto contrario anche per la pronuncia della Corte dei Conti, secondo la quale la TARI non può essere votata dai consigli comunali poiché si deve basare sui piani d'ambito dell'ATO. Desidera stigmatizzare le assenze dei Consiglieri che sostengono l'amministrazione quando ci sono punti importanti per la città o laddove c'è da assumere responsabilità. Non può votare a favore perché le previsioni fanno pensare ad un aumento di costi del servizio. Ripete che si astiene per il bene della città e resta presente in aula per mantenere il numero legale.

Il cons. Farinella: acconto pari alla TARSU anno 2013 che si rifà al 2012, quindi non c'è aumento. Sottolinea la necessità del taglio dei costi e la contrarietà all'aumento delle tariffe. Ricorda che da veterano della politica si è sempre assunto responsabilità anche garantendo la presenza in aula. Dichiara voto favorevole perché ritiene di fare un servizio alla cittadinanza.

Il cons. Vega rileva che non c'è unità ma si resta in aula per mantenere il numero legale anche se astenendosi dal voto, rimangono solo per i lavoratori e per la città.

Il cons. Amoruso, nella qualità di assessore con delega, ringrazia per il senso di responsabilità ed invita a far passare la proposta per pagare i costi del servizio soprattutto gli stipendi.

Il cons. Castello propone un emendamento per spostare la 3^a rata da ottobre a Novembre.

Il cons. La Giglia condivide l'intervento del cons. Lizzo. Dichiara la sua astensione perché non condivide la proposta.

Il cons. Tomasi non condivide le affermazioni dei consiglieri che si astengono anche perché si tratta di votare le tariffe per sostenere i costi del servizio. Del resto non approvare comporterebbe la nomina del Commissario che poi non avrebbe remore ad aumentare ove occorra. Ogni consigliere si deve assumere le proprie responsabilità ma ritiene che con le affermazioni sostenute in aula per motivare l'astensione si faccia del populismo.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal Cons. Castello **per spostare la 3^a rata da ottobre a novembre.**

Il Presidente acquisisce il parere tecnico sulla proposta di emendamento.

Il Dirigente del 5 Settore, dott.ssa Cifalà, esprime parere tecnico favorevole.

Procedutosi alla relativa votazione, per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti Nr. 12 – Votanti Nr. 10 -Astenuti Nr. 2 (La Giglia e Giacobbe) Voti favorevoli Nr. 10

In dipendenza dei superiori risultati il Consiglio Comunale ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti approva il superiore emendamento.

Il cons. Trovato sottolinea che ogni consigliere è responsabile perché sacrifica il proprio tempo per essere presente in aula.

Il cons. Farinella sottolinea che la Commissione Consiliare ha tenuto sedute fiume per approfondire il punto ed è favorevole all'emendamento che ha proposto il Presidente della Commissione, quindi non comprende l'astensione sulla proposta. Chi è presente in aula è anche responsabile di quello che approva o respinge. Invita ad adottare misure contro i consiglieri comunali che si assentano spesso senza giustificazione. Bisogna rispettare i lavoratori ed i contribuenti, per questo è presente ed approva emendamento e proposta ed invita a fare altrettanto perché, del resto non si tratta di una proposta politica ma di natura tecnico amministrativa.

Il Presidente esprime voto favorevole perché ritiene che sia giusto per la collettività.

Si allontana il cons. Vega (pres.11) - assenti (9).

Il cons. Amoruso ribadisce l'invito al senso del dovere e di responsabilità.

Rientra il cons. Vega pres. (12) – Assenti (8).

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione sulla proposta come emendata.

Consiglieri presenti Nr. 12 – Votanti Nr. 6 – Astenuti Nr. 6 (Giacobbe, La Giglia, Lizzo, Bonfiglio, Vega e Consentino) - Voti favorevoli Nr. 6 (Castello, Amoruso, Farinella Trovato, Di Costa e Tomasi).

Ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti NON VIENE APPROVATA la superiore proposta;

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

Il cons. Farinella chiede il prelievo del punto 7) all'o.d.g.

Si allontanano i consiglieri Lizzo, Vega, Bonfiglio, La Giglia, Consentino e Giacobbe (6).

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale in seduta di prosecuzione dichiara sciolta la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 21,05.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA



Il Presidente
dott.ssa Maria DI COSTA



Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 31

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 07.07.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì sette del mese di Luglio alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 69 del 08-09-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Fiscella - Castello - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Trovato - Pidone - Lodico e Consentino(15). Assenti: Mancuso F. - Bruno - Di Pasquale - Mancuso A. e Giulio (5).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Pidone - Castello e Lizzo.

Partecipa l'assessore Amoruso.

Il Consigliere Pidone: ho appreso delle dimissioni del consigliere Bonelli. Si dispiace per la perdita perché ha dato e potrebbe dare un contributo, ma rispetta le scelte. Augura buon lavoro al nuovo consigliere con il quale spera di poter collaborare.

Si passa alla trattazione del punto 3) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Definizione dei termini e delle modalità di riscossione dell'acconto TARI anno 2014".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 3) posto all'ordine del giorno riguarda la modalità e la definizione della riscossione dell'acconto TARI dovuta dai contribuenti per l'anno 2014.

Il Presidente legge la nota di interrogazione del Consigliere Giacobbe presentata in data odierna e prot. al Nr. 15944. Risponde citando l'art. 50 c. 3 del regolamento del Consiglio Comunale.

Il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale chiarisce alcuni aspetti dell'inserimento del punto.

Il Consigliere Giacobbe ritiene che la riproposizione non possa essere fatta perché la proposta doveva essere modificata anche nel contenuto, comunque anche senza voti contrari non è stata approvata.

Il Consigliere Lizzo sottolinea che la raccomandazione del consigliere Giacobbe non è una **pregiudiziale** ma solo una riflessione se l'inserimento dell'atto all'ordine del giorno del Consiglio e la relativa discussione ed eventuale approvazione sia legittimo. L'Ufficio avrebbe potuto proporre un altro atto.

Il Consigliere Farinella, ritiene di poter dire che il C.C. non voglia adottare un atto tecnico amm.vo. Ricorda che il gruppo che sostiene l'A.C. non ha mai votato

proposte con parere negativo perché vuole essere in linea con gli uffici. Ritiene, altresì, che l'atto possa essere votato perché non ricorrono i casi del "ne bis in idem", affermato dal consigliere Giacobbe, perché non si ripete la votazione ed il contenuto di un atto già votato in quanto l'atto non c'è perché non adottato. Pronto ad approvare l'atto per gli effetti positivi che produrrà.

Il Consigliere Vega sottolinea che l'opposizione è sempre presente anche in quel punto si è astenuto ma non ha votato contro.

Entrano gli assessori Farinella e Scancarello.

Interviene la dott.ssa Cifalà per spiegare il contenuto dell'atto. Sottolinea che trova fondamento nella legge di stabilità e per questo non ha ritenuto di modificarlo se non per far proprie le considerazioni della Commissione Consiliare. Conferma la legalità dell'atto perché va a favore dei cittadini.

Il Presidente dopo aver appurato con il Segretario Generale, dott.ssa Zingale, la legittimità della riproposizione entra nel punto, legge il dispositivo della proposta e lascia la parola al Dirigente che illustra.

La dott.ssa Mara Zingale, Segretario Generale conferma quanto già detto prima che non si stanno definendo le tariffe ma solo esercitando una facoltà concessa dal legislatore di stabilire un numero di rate superiori a due, per favorire i cittadini nel pagamento della tariffa, e di fatturare un acconto sulla base della TARSU 201, per evitare che il Comune faccia troppe anticipazioni di cassa per pagare il servizio, che, comunque, in questi mesi, pur senza piano economico finanziario, viene erogato erogato ugualmente dall'ATO. Il contenuto dell'atto è tecnico ma la decisione di adottarlo o meno, essendo una facoltà rientra nella discrezionalità politica quindi va decisa dal Consiglio Comunale, che può decidere se esercitare questa facoltà concessa dal legislatore o no, in tal caso il Comune continuerà ad anticipare con fondi propri ed i cittadini avranno solo due rate e pagheranno una volta definite le tariffe.

Il Consigliere Lizzo ribadisce che il consigliere Giacobbe non ha posto pregiudiziale ma solo un interrogativo circa la legittimità della riproposizione, ma vi sono altri elementi dettati dalla legge di stabilità, secondo i quali non si possono fare le tariffe senza il piano dell'ATO. Come ha detto il Segretario gli stipendi ed i costi si possono pagare con anticipazione di cassa. Non si può deliberare perché non si conoscono i costi del servizio né le anticipazioni fatte fin'ora. Qualora l'ATO non presentasse il piano, suggerisce di richiedere in Regione, ex L.r. 30/00, l'intervento sostitutivo con nomina del Commissario ad acta per concordare un piano tecnico economico. Annuncia l'astensione in quanto non c'è un piano economico finanziario chiaro da cui si evince il costo del servizio. Ritiene che i costi cresceranno perché la TARI è diversa dalla TARSU e perché vanno imputate in tariffa costi diversi, come gli investimenti da fare per adeguarsi alle prescrizioni della Regione ed i costi del

personale dell'ufficio Tributi. Alla luce della legge di stabilità e della pronuncia della Corte dei conti, ritiene che l'Ufficio Comunale non abbia fatto niente per portare un piano economico al Consiglio. Ritiene che nulla centra questa delibera con gli stipendi, perché si possono pagare con anticipazione di cassa, come in passato ha sempre fatto, definisce squallido dal punto di vista politico barattare il voto con la presenza dei lavoratori. Disponibile per collaborare e trovare una soluzione nell'interesse della città.

Durante l'intervento del cons. Lizzo entra il C. Di Pasquale pres. 16) - ass. 4)

Il Consigliere Tomasi chiede di leggere la proposta della Commissione competente per consentire, comunque, ai cittadini di pagare senza difficoltà.

Il Presidente legge i verbali della II^a Commissione Consiliare

Esce il C. Bonfiglio pres. 15) - ass. 5).

Entra il C. Giulio pres. 16) - ass. 4).

Entra il C. Mancuso A. pres. 17) ass. 3)

Il cons. Giacobbe ritiene che se una proposta non è chiara non sia opportuno votarla nonostante le pressioni dei lavoratori presenti. Vorrebbe capire perché si deve pagare la spazzatura così cara. Non si deve tenere conto solo delle esigenze dei lavoratori ma di tutti i contribuenti. Non condivide nessuna programmazione del Consiglio C.le neanche le scadenze delle rate.

Il cons. Amoruso sottolinea che all'ATO c'è un nuovo Commissario liquidatore che sta operando nell'interesse dei Comuni soci e per il contenimento della spesa. Ricorda che le Amministrazioni comunali precedenti hanno operato creando dei debiti fuori bilancio. Ribadisce che si votano le scadenze delle rate propedeutiche per pagare i costi.

Il cons. Vega legge un documento che consegna da allegare alla deliberazione.

Esce il C. Giulio pres. 16) - ass. 4)

Entra il C. Bonfiglio pres. 17) - ass. 3)

Il cons. Farinella ricorda che sulla discarica, nonostante l'Amministrazione Comunale dell'epoca aveva la maggioranza in Consiglio Comunale, non si è trovata una soluzione. Su questo punto il Consiglio ha una responsabilità nei confronti della città. Non ci sono proposte della Commissione su questo punto, l'unica è stata recepita. Ricorda che in passato si è deliberato di tutto per far cassa e per pagare il servizio, che è quello che si sta facendo stasera. Quindi vota favorevole, come proposto dal dirigente, mentre per il punto 2) e 3) all'o.d.g. chiede una riunione congiunta con dati contabili per arrivare ad una soluzione condivisa nell'interesse della città.

Il cons. Pidone per ciò che attiene alla proposta in discussione ritiene che sia un modo di procedere normale per non fare accavallare le rate. Interventi utili in quanto si parla di un problema, che, però, non c'è perché si sta parlando di scadenze di rate, per evitare quanto successo lo scorso anno, che sono state emesse rate già scadute, vota favorevole.

Il cons. La Giglia dichiara l'astensione del gruppo perché non condivide la proposta.

Il cons. Lizzo accoglie la proposta del cons. Farinella, dichiara l'astensione per permettere al gruppo che sostiene l'Amministrazione di votare il punto.

Il cons. Vega dichiara che il gruppo P.D. si astiene, come la scorsa seduta perché ritiene che lo stipendio possa essere pagato ugualmente.

Il cons. Castello esprime il proprio voto favorevole come già espresso in Commissione Consiliare.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente indice la votazione sulla proposta.

Consiglieri presenti Nr. 17 - Votanti Nr. 9 - Astenuti Nr. 8 (Giacobbe, La Giglia, Lizzo, Bonfiglio, Vega, Di Pasquale, Fiscella e Consentino) - Voti favorevoli Nr. 9 (Farinella, Di Costa, Castello, Mancuso A., Amoruso, Tomasi, Trovato, Pidone, e Lodico).

* Approvata ad unanimità di voti, con l'astensione dei consiglieri suddetti.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Farinella chiede il prelievo dei punti 5) -7) e 8) all'o.d.g.

Il cons. Giacobbe vota contro perché non è responsabile rinviare il punto importante per la città, lascia l'aula per protesta qualora dovesse passare il prelievo.

Il Presidente indice la votazione sul prelievo dei punti 5) -7) e 8) all'o.d.g. e pone ai voti la proposta formulata dal cons. Farinella.

Il cons. Lizzo vota favorevole al prelievo e risponde alla sua dignità personale nell'interesse della città.

Il cons. Vega vota contrario al prelievo perché ci sono i numeri per votare le tariffe.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 17 - Voti favorevoli Nr. 13 - Voti Contrari Nr. 4 (Giacobbe, Vega, Bonfiglio, La Giglia).

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta di prelievo dei suddetti punti.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Escono i Consiglieri La Giglia e Giacobbe (15).

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: "**Presa d'atto e approvazione regolamento sullo affido familiare e protocollo di intesa per la organizzazione e la gestione dei Sindaci del Distretto Socio - Sanitario 23**";

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del regolamento comunale per il servizio Affidato Familiare e il Protocollo di intesa per l'organizzazione e la gestione del "centro affidi" tra i Comuni del Distretto e il Distretto Sanitario di Nicosia, approvati con verbale di deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 12 del 31/03/2014.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al dirigente del 1° Settore.

La dott.ssa Mancuso Patrizia, dirigente proponente, illustra la proposta e relaziona in merito alla stessa.

Entra il cons. La Giglia pres. 16) - assenti Nr. 4.

Il cons. Lizzo dichiara il voto favorevole perché condivide il punto, che serve a sbloccare azioni per categorie disagiate.

Il cons. La Giglia vota favorevole perché ha già trattato il punto in Commissione Consiliare.

Il cons. Tomasi riflette che si tratta di un punto del piano di zona 2004/2006 rimodulato nel 2009, fa notare, quindi, il ritardo nel portarlo avanti dalle precedenti amministrazioni. Vota Favorevolmente.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Vice Presidente pone ai voti la proposta.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 16 - Voti Favorevoli Nr. 16 - Assenti N. 4 (Bruno - Mancuso Fuoco - Giulio e Giacobbe).

Approvata ad unanimità di voti la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al consiglio comunale

Si passa alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: "**Causa civile n. 186/2007. Comune di Nicosia contro Palillo Maria + 4. Richiesta**

pagamento saldo per competenze e spese di CTU ing. Alfio di Costa e Geol. Michele Panzica. Riconoscimento debito fuori bilancio ”.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui punto 7) posto all'ordine del giorno, riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio pari alla somma complessiva di € 6.562,94, dovuta quanto a € 3.313,33, al lordo della ritenuta d'acconto, all'ing. Alfio Di Costa ed € 3.249, 61, al lordo della ritenuta d'acconto, al dott. Geol. Michele Panzica, giusto quanto disposto dalla Corte di Appello di Caltanissetta con decreto di liquidazione del 3/3/2013 per saldo competenze e spese in favore dei CTU.

Il Presidente introduce l'argomento e si astiene allontanandosi dall'aula - P.(15).

Assume la presidenza il Vice Presidente dott.ssa Tomasi Vincenza. Ricorda il parere favorevole della Commissione e l'attestazione finanziaria del dirigente dell'ufficio finanziario.

La dott.ssa Sarrafiore, istruttore dell'Ufficio Tecnico comunale, relaziona in merito alla proposta.

Il cons. La Giglia dichiara il voto contrario.

I consiglieri Vega, Bonfiglio e Consentino dichiarano l'astensione.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta.

Consiglieri Presenti Nr. 15 - Astenuti Nr. 3 (Vega, Bonfiglio, Consentino) - Voti contrari Nr. 1 (La Giglia) - Voti favorevoli Nr. 11 (Farinella, Lizzo, Fiscella, Castello, Di Pasquale Mancuso A. Amoruso, Tomasi, Trovato, Pidone e Lodico)

APPROVATA A MAGGIORANZA DI VOTI e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al consiglio comunale

Rientra il Presidente pres. (16) - Ass. (4)

Si passa alla trattazione del punto 8) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **“Affidamento del servizio di spedizione della posta alla ditta Mail Express Poste Private s.r.l. Liquidazione a saldo della fattura n. 2118/ag/2026/2013. Riconoscimento debito fuori bilancio ”.**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 8) posto all'ordine del giorno, riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio pari alla somma di € 156,17, IVA compresa relativo alla liquidazione, a saldo, della

fattura nr. 2118 del 30.04.2013 in favore della ditta Mail Express Poste provate di Mosciano S. Angelo (TE)

Il Presidente introduce l'argomento ricorda il parere favorevole della Commissione e l'attestazione finanziaria del dirigente dell'ufficio finanziario. Lascia la parola al dirigente del I° Settore.

La dott.ssa Mancuso Patrizia, dirigente proponente, relaziona in merito alla proposta.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta.

Consiglieri Presenti e votanti Nr. 16 - Voti favorevoli Nr. 16.

Approvata AD UNANIMITA' DI VOTI, la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al consiglio comunale

Il cons. Farinella propone il prelievo dei punti 9), 10) e 11) all'o.d.g.

Il cons. Lizzo propone il rinvio della seduta consiliare a mercoledì prossimo venturo.

Il cons. Farinella ritira il prelievo dei punti 9), 10) e 11) all'o.d.g. e approva il rinvio a mercoledì.

Si allontana il cons. Amoruso (15).

Il Presidente pone ai voti l'aggiornamento dei lavori consiliari a mercoledì giorno 9/07/2014 ore 19.00.

Consiglieri Presenti e votanti Nr. 15 - Voti favorevoli Nr. 15.

Approvata AD UNANIMITA' DI VOTI, la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al consiglio comunale

La seduta si chiude alle ore 22,00

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano Vega Salvatore
Il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA

Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE



I Consiglieri Comunali del PD in merito all'argomento posto al punto n. 1 dell'odierno O.d.g. del Consiglio Comunale esprimono il loro disappunto, in quanto lo ritengono inutile e tendente soltanto a scaricare sul Consiglio delle responsabilità, anche contabili, che spettano solamente al sindaco Malfitano e alla sua Giunta. Ancora una volta il sindaco vuole nascondere la sua approssimazione amministrativa e la mancanza di programmazione, portando in Consiglio argomenti non inerenti alla funzione dell'organo consiliare, che, invece deve tutelare gli interessi dei cittadini evitando che essi vengano, in questo momento di crisi economica, sottoposti ad un carico fiscale eccessivo. Per svolgere questa funzione di difesa degli interessi dei cittadini, questa sera il consiglio avrebbe dovuto conoscere il reale costo del servizio di raccolta dei rifiuti per il 2014, approvando il relativo piano economico con tutti i tagli possibili, garantendo gli stipendi dei dipendenti, la spesa per le varie forniture e perché a Nicosia si possa avere finalmente un servizio di pulizia della città efficiente e come i nostri concittadini meritano. Questa sera noi dovremmo approvare un acconto TARI 2014 sulla base dei costi degli anni pregressi senza conoscere quanto costerà il saldo e facendo, pertanto, un salto nel buio. Noi non possiamo accettare questa proposta poco chiara e per nulla trasparente dell'Amministrazione, soprattutto perché rischieremmo di fare un danno enorme ai nicosiani.

I CONSIGLIERI

P D

Vepe Solito
Di...
...
...

segreto del Cons. Vepe
nelle redatte del 7-11



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 32

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 09.07.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì trenta del mese di giugno alle ore 19.00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di aggiornamento.

Approvato con delib. C.C. Nr. 69 del 8-8-2014

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Tomasi - Trovato - Pidone e Consentino (15). Assenti: Bruno - Amoruso - Lodico e Giulio (4).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente comunica le dimissioni del consigliere Fiscella Antonio presentate in data 8/7/2014.

Si allontana il cons. Giacobbe (14).

Il Presidente dà lettura delle dimissioni.

Si allontana il cons. Castello (13);
Entra il cons. Giacobbe (14).

Il cons. Lizzo esprime dispiacere per le dimissioni del cons. Fiscella. Esprime altresì, solidarietà politica e umana nei confronti dello stesso. E' dispiaciuto per la nota ricevuta dal Presidente del Consiglio sulle assenze dei consiglieri e l'applicazione del Regolamento. Chiede al Presidente del Consiglio se ha inteso disattendere per due anni il Regolamento.

Il Presidente risponde rilevando che è certa che le assenze pregresse sono giustificate e che precedentemente le assenze non erano numerose.

Il cons. Farinella ringrazia il cons. Fiscella per il lavoro svolto in consiglio e per essere sempre stato ligio alle regole. Esprime solidarietà nei suoi confronti. Il consigliere dimissionario aveva esternato a tutti i consiglieri la volontà di dimettersi. Apprezza e condivide la sua scelta. L'applicazione del Regolamento in merito alle assenze dei consiglieri in realtà è stata invocata in consiglio ma mai effettivamente voluta neanche dalle precedenti amministrazioni. Condivide la nota del Presidente che è un richiamo alle regole e all'assunzione di responsabilità derivante dal ruolo di consigliere.

Escono i consiglieri: Bonfiglio e Di Pasquale (12).

Il cons. Vega esprime apprezzamento per il cons. Fiscella.

Il cons. La Giglia apprezza la persona del consigliere Fiscella ma evidenzia che lo stesso non ha "voluto" ottemperare al suo incarico e non "potuto" come dice nella

nota di dimissioni. Rileva che lo stesso ha criticato il Consiglio Comunale perché non lavora ma non l'Amministrazione dato che è a causa della maggioranza dell'Amministrazione che il Consiglio non lavora. Non condivide le dimissioni.

Il cons. Giacobbe in merito al lavoro del Consiglio Comunale lamente la mancata applicazione del Regolamento e della costituzione dell'Ufficio di Presidenza.

Il cons. Tomasi: le dimissioni del cons. Fiscella devono fare riflettere per il riferimento che si fa agli "attacchi personali" e a calunnie. Esprime la propria stima per il cons. Fiscella.

Esce il cons. Farinella P. (11), entra il cons. Amoruso P. (12).

Entra l'assessore Scarlata.

Il cons. Pidone: il cons. Fiscella ha voluto fare un'esperienza politica per dare il proprio contributo alle problematiche della città. Esprime dispiacere per il fatto che lo stesso non sia riuscito a fare un'esperienza positiva. Sulle assenze: il tono della lettera del Presidente del Consiglio è quello di una raccomandazione.

Il Consiglio Comunale si scioglie per effettuare la surroga del consigliere dimissionario e ricomporre l'organo nel plenum previsto dalla Legge.

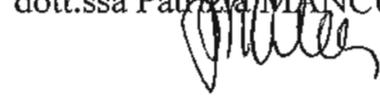
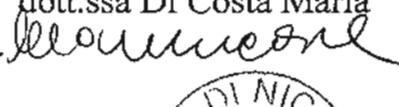
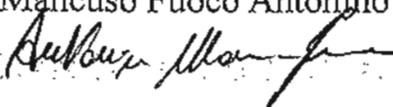
La seduta viene sciolta alle ore 20,30.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Mancuso Fuoco Antonino

Il Presidente
dott.ssa Di Costa Maria

Il Vice Segretario Generale
dott.ssa Patricia MANCUSO





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 33

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 21.07.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 09.07.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì ventuno del mese di luglio alle ore 19.00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 68 del 9-9-2014

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Castello - Di Pasquale - La Giglia Amoruso e Trovato (11). Assenti: Giacobbe - Bruno - Mancuso A. - Tomasi - Pidone - Lodico - Giulio e Consentino (8).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano gli assessori Farinella e Amoruso.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Castello, Mancuso F. Vega.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **“Surroga di un Consigliere in sostituzione del dimissionario. Eventuale convalida e giuramento”**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) posto all'ordine del giorno, riguarda la surroga del consigliere FISCELLA Antonino, il quale ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con nota in data 08.07.2014. Lo stesso va quindi surrogato con il primo dei non eletti della lista Nr. 5 “POLO NICOSIA- CASALE SINDACO”. Rappresenta che il primo dei non eletti è Fascetto Sivillo Lucia, la quale con nota in data 21/07/2014 prot. al Nr. 16992 dichiara di non accettare la carica di consigliere comunale. Invita quindi a surrogare con il sig. D'ALIO Michele, che segue nell'ordine;

Viene data lettura della proposta inerente la surroga.

Entra il cons. Consentino (12).

Entra l'assessore Farinella.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente invita a votare la surroga del cons. FISCELLA Antonino e la convalida del cons. D'ALIO Michele.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti favorevoli 12.

Approvata ad unanimità di voti la surroga

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

di convalidare la nomina del Sig. D'ALIO MICHELE a consigliere comunale, non risultando la sussistenza di cause di ineleggibilità o incompatibilità all'esercizio delle funzioni di consigliere comunale;

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di consentire al Consiglio Comunale di operare con la presenza di tutti i componenti dell'Organo.

Consiglieri presenti e votanti 12 - Voti favorevoli 12

Approvata ad unanimità di voti l'immediata esecutività dell'atto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale

A questo punto il Presidente, constatato che il consigliere neo eletto D'ALIO MICHELE è presente in aula, invita lo stesso a sedere fra gli scranni del Consiglio ed a prestare giuramento secondo la formula di rito prevista dall'art. 45 dell'Ord. EE.LL. Regione Siciliana;

Il cons. D'ALIO MICHELE presta giuramento con la seguente formula: "Giuro di adempiere le mie funzioni con scrupolo e coscienza nell'interesse del Comune in armonia agli interessi della Repubblica e della Regione".

In dipendenza di quanto sopra **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dà atto che il Sig. D'ALIO MICHELE, consigliere neo eletto, ha prestato giuramento secondo la formula di rito, di cui è stato redatto apposito processo verbale, che viene allegato a far parte integrante del presente provvedimento.

Entra il cons. Giacobbe (13).

A questo punto il consigliere D'ALIO MICHELE ringrazia e si apre il dibattito fra i consiglieri.

Presenti Nr. 14 - Assenti Nr. 6 su 20 consiglieri.

Il cons. Lizzo nella qualità di capogruppo dà il benvenuto al neo consigliere. Continua evidenziando che si tratta di un punto di partenza, oggi difficile perché per l'opinione pubblica, i consiglieri comunali rappresentano interessi individuali. Ciò che di fatto in Consiglio Comunale si fa deve servire per dare alla gente una impressione positiva.

Si allontana il cons. Castello (13).

Il cons. Farinella a nome del gruppo dà il benvenuto al cons. neo eletto. Come diceva il cons. Lizzo è un momento difficile per la collettività, nel quale la gente premia l'antipolitica anche per il comportamento dei politici del passato. Ogni Consigliere comunale deve operare secondo coscienza.

Il cons. Bonfiglio dà il benvenuto, ma vi sono diverse difficoltà, comunque buon lavoro.

Il Presidente del Consiglio dott.ssa Di Costa augura buon lavoro e di integrarsi con il consenso civico.

Il cons. Giacobbe si associa al benvenuto. Condivide quanto detto dal con. Bonfiglio e si augura che possa prendere il meglio da questa esperienza. Manifesta disponibilità ad accoglierlo nel gruppo che rappresenta. Aggiunge che dovrebbe fare parte della 4° Commissione Consiliare, alla quale appartiene lui stesso. Ritiene che c'è un clima di "sfascio" perchè "chi non sa fare ha voluto fare, ostacolando e mettendo da parte chi sa fare". Rileva come né l'Amministrazione Comunale né il Presidente del Consiglio hanno mai convocato un'assemblea con i cittadini. Ritiene inoltre che: "Non è brutta la politica, ma sono gli interpreti incapaci che la rendono tale". ribadisce quanto ha sempre detto: "che la persona è diventata più importante della capacità che ha in questo campo specifico."

Il cons. Vega dà il benvenuto e augura buon lavoro.

Il cons. Mancuso F. a nome del gruppo dà il benvenuto Il clima è acceso ma l'auspicio è di ritrovare l'equilibrio per lavorare nell'interesse della città.

Il cons. Di Pasquale dà il benvenuto e augura di lavorare serenamente.

Entra l'assessore Scancarello.

Il cons. Amoruso ringrazia il cons. dimissionario Fiscella Antonino per l'opera come consigliere comunale e per aver donato un defibrillatore. Al neo consigliere fa presente che si è in un contesto in cui vi è dialettica, l'Amministrazione Comunale si vuole confrontare con tutti. Augura buon lavoro.

Il cons. Consentino augura buon lavoro al neo consigliere. (Come imprenditore agricolo potrà essere portavoce della categoria in Consiglio Comunale).

Il Presidente del Consiglio comunica che i consiglieri neo eletti faranno parte delle Commissioni Consiliari nelle quali erano componenti i consiglieri dimissionari e precisamente: il cons. Consentino nella I^ Commissione, il cons. D'Alì Michele nella 4^ Commissione. Dà lettura di una nota di ringraziamento del Sindaco inviata al cons. Fiscella che ha donato un defibrillatore per gli impianti sportivi "S. La Motta", disponibile per il soccorso di emergenza. Oggi si è tenuto il corso di formazione per l'uso. Continua dando una comunicazione dell'Assessore ai servizi sociali che riguarda la PAC anziani. Dà lettura dell'avviso. Dà comunicazione di una mozione presentata in data odierna dai consiglieri Giacobbe e La Giglia riguardante l'istituzione di un capitolo ad hoc nel bilancio di previsione 2014 per la riduzione della pressione fiscale sulle fasce deboli, che però sarà inserita al prossimo Consiglio Comunale, quindi non vi sarà discussione.

Si passa alla trattazione del punto 2) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Imposta Municipale propria - Determinazione delle aliquote e detrazioni d'imposta (IMU) per l'anno 2014."

Il Presidente introduce l'argomento, legge il verbale della Commissione e lascia la parola al dirigente.

Il dirigente relaziona con richiami alla normativa ed a quanto fatto lo scorso anno dal Consiglio Comunale:

2° casa coefficiente 160 ed aliquote 760*1000;

1° casa 4,00*1000.

Nella delibera proposta stasera si cerca di mantenere il gettito dello scorso anno per assicurare le spese dei servizi ai cittadini.

Il cons. Lizzo non condivide quanto detto dal dirigente. Ricorda che in occasione della determinazione delle tariffe del 2012 si è fatta una lotta per ridurre le aliquote sulla 2° casa. La Commissione propone l'abbattimento perché è sicuro che il gettito rientrerà ugualmente come risulta dal conto consuntivo, dal quale emerge un aumento dell'avanzo per incapacità di spesa. Rileva l'assenza del Sindaco che è l'assessore al Bilancio. Conferma quanto proposto dalla II Commissione: ridurre le aliquote sia di prima che seconda casa. In virtù di un principio di equità come emendamento chiede la riduzione e la rideterminazione delle entrate per garantire i servizi.

Esce il cons. Di Pasquale (12).

Il cons. Giacobbe ritiene non vi siano margini di dialogo. Non ritiene equa l'indennità percepita dal Presidente per il lavoro fatto e perché non ha mai relazionato sui punti. Chiede verifica per la pubblicità perché vi sono spazi non censiti. Ritiene che non vi sia volontà di accogliere le proposte per non pesare sui cittadini, quindi lascia la seduta.

Si allontana il cons. Giacobbe (11).

Il cons. Farinella visto il clima ritiene che le aliquote non si possono votare. Chiede al dirigente di fare delle proiezioni per verificare il gettito e gli aumenti sui contribuenti. Non condivide l'emendamento del cons. Giacobbe che ritiene "di ripicca" ed invita a confrontarsi e trovare una sintesi.

Il dirigente legge le proiezioni in base alle aliquote.

Il cons. Vega propone di portare a zero i costi della politica e propone di abbassare di più le aliquote. Invita ogni Consigliere Comunale ad assumersi le proprie responsabilità.

Il Presidente propone di rinviare l'argomento visto che mancano molti consiglieri e per approfondire come chiesto dal cons. Farinella.

Il cons. Lizzo invita l'Amministrazione Comunale a riequilibrare il bilancio tagliando alcune spese come quelle per l'Enel Sole.

Il cons. La Giglia non è favorevole alla proposta dell'Amministrazione Comunale ma a quella del cons. Lizzo. Ricorda al cons. Farinella che il suo partito è rappresentato in Giunta Comunale. Se accolto il suo emendamento sarà disposto a trattare.

Il cons. Amoruso invita ad abbassare i toni in aula. Ritiene che la campagna elettorale sia finita, che certe affermazioni richiedono prima le verifiche di fondatezza. Invita i Consiglieri Comunali ad un confronto con l'Amministrazione Comunale sulle tariffe.

Entra il cons. Giacobbe (12) - assenti (8).

Il Presidente propone di rinviare l'argomento per approfondimenti.

Il cons. Vega propone di votare: c'è una proposta dell'Ufficio, degli emendamenti trovando altrove le coperture esempio vendendo la legna dei boschi di proprietà.

Il cons. Amoruso propone una sospensione dei lavori consiliari.

Il cons. Farinella propone 5' minuti di discussione per trovare un'intesa con una breve sospensione.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione.

Consiglieri presenti Nr. 12 - 1 Astenuto (D'Alìo) - Voti: Contrari Nr. 6 (Giacobbe, La Giglia, Vega, Lizzo, Consentino, Bonfiglio); ; Voti favorevoli Nr. 5 (Di Costa, Mancuso F. Amoruso, Farinella e Trovato).

La sospensione è rigettata.

Il Presidente chiede al dirigente il parere sugli emendamenti.

Si allontanano i consiglieri Trovato e Farinella (10).

Il cons. Vega chiede la verifica del numero legale.

Essendo presenti 10 ed assenti 10 la seduta è rinviata di un'ora.

La seduta si scioglie alle ore 21,10.

Alla ripresa dei lavori alle ore 22,10 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Amoruso (1). Assenti: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Bruno - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Tomasi - Trovato - Pidone - Lodico - Giulio - Consentino e D'Alio (19).

Assume la Presidenza il cons. anziano presente in aula Amoruso Carmelo.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Partecipano gli assessori Amoruso e Farinella.

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale per deliberare rinvia la seduta al giorno successivo alla medesima ora, con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

La seduta viene sciolta alle ore 22.10.

Del che il presente.

Il Presidente
geom. Carmelo AMORUSO

Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE





Città di Nicosia

**COMUNE DI NICOSIA
UFFICIO GABINETTO**

Prot. _____

Al Sig. Antonino FISCELLA

NICOSIA

Con la presente a nome mio, dell'Amministrazione Comunale, e della Città di Nicosia, La ringrazio per la donazione del defibrillatore, che, dopo lo svolgimento del corso mirato di formazione, sarà collocato presso gli impianti sportivi "S. La Motta", disponibile per il soccorso d'emergenza.

E' un prezioso dispositivo salvavita, uno strumento indispensabile per il pronto intervento in caso di arresto cardiaco, infatti l'immediato utilizzo consente al cuore di riprendere un ritmo cardiaco regolare.

Le auguro di continuare serenamente a svolgere la sua attività professionale sia in ambito ospedaliero che con riferimento all'impegno di soccorso con il 118, e, nel nell'esprimere, ancora una volta, un sentito ringraziamento sia per la donazione suddetta che per l'impegno sociale da Lei sempre dimostrato, Le manifesto la volontà di tutta l'Amministrazione Comunale ad una piena e fattiva collaborazione.

Con stima e gratitudine.

Nicosia, lì 21 Luglio 2014



IL SINDACO
Dott. Sergio MALFITANO

*Presentato nelle redatte
del 21-7-14*

Mitt. FISCELLA ANTONINO

VIA Paolo Borsellino n.23

94014 NICOSIA

SINDACO
F. 5° Settore P.T.
16677
15 VII 2014
Esp. _____

Spett.le Sig. Sindaco
del Comune di Nicosia
c/o Casa Comunale
Piazza Garibaldi - Nicosia

Oggetto: Donazione Defibrillatore:

Egr. Sig. Sindaco,

Il sottoscritto Antonino Fiscella, già consigliere del Comune di Nicosia, mi pregio rappresentarLe che non ostante abbia presentato le mie dimissioni dalla carica su esposta, ciò non comporta alcun mio disimpegno politico e sociale nei confronti della città di Nicosia.

A tal fine, mi rendo sempre disponibile ad ogni fattiva collaborazione nei Suoi confronti e di tutta la cittadinanza e a dimostrazione del mio costante, sicuro e futuro impegno, sono lieto di poter donare all'Amministrazione da Lei presieduta, un defibrillatore semi automatico adulto/pediatrico, da destinare, in via esclusiva, agli impianti sportivi "Stefano La Motta" di Nicosia, anche in considerazione, che detti impianti ne sono sprovvisti e che ritengo possa esso risultare utile e necessario a preservare la salute e l'incolumità di coloro che (augurandomi non debba mai essere necessario), Dio non voglia, possono averne bisogno.

Il defibrillatore di cui sopra, sarà consegnato presso l'Istituto Scolastico "Alessandro Volta", in occasione del corso di formazione del personale che sarà addetto all'utilizzo dello stesso, alle ore 12,00, ove invito la S.V. e l'intera Amministrazione nonché il Consiglio Comunale.

Porgo cordiali saluti a Lei, alla Giunta, al Consiglio Comunale ed a tutti i collaboratori ed impiegati.

Nicosia, li 15.07.2014

Antonino Fiscella
Antonino Fiscella

*Sindaco
Fiscella*



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 34

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 22.07.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì ventidue del mese di luglio alle ore 19.00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 68 del 28-9-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Mancuso A. - La Giglia - Amoruso e Consentino (7). Assenti: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Farinella - Bruno - Castello - Di Pasquale - Tomasi - Trovato - Pidone - Lodico - Giulio e D'Alio (13).

Il Presidente constata la mancanza del numero legale, per deliberare in seduta di prosecuzione scioglie la seduta.

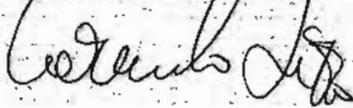
Si allontana l'assessore Amoruso.

Entra il cons. Giacobbe dopo l'appello.

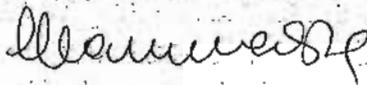
Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 19.05.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
dott. Carmelo LIZZO



Il Presidente
dott.ssa M. DI COSTA



Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE





SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 35

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 28.07.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di luglio alle ore 19.00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 69 del 28-07-2014

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Patrizia MANCUSO.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Vega - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Castello - Di Pasquale - La Giglia Amoruso e Trovato (11). Assenti: Giacobbe - Bruno - Mancuso A. - Tomasi - Pidone - Lodico - Giulio e Consentino (8).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipano gli assessori Farinella e Amoruso.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri Castello, Mancuso F. Vega.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **“Rendiconto esercizio finanziario anno 2013. Approvazione”**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) posto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario anno 2013.

Il Presidente dà lettura dell'oggetto della proposta e richiama i pareri del Collegio dei Revisori e della Commissione Consiliare.

Il Presidente legge le considerazioni finali del parere dei Revisori. Continua leggendo il parere della Commissione Consiliare e successivamente lascia la parola al Dirigente del 2° Settore.

Entra il cons. Vega (16).

Relaziona il dott. Li Calzi, dirigente degli Uffici Finanziari, evidenziando che nel corso del 2013 si è rispettato il Patto di stabilità, che si riescono a garantire i pagamenti ai fornitori anche per le giacenze di cassa, che consentono di evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria. In merito all'avanzo di amministrazione rileva che si costituisce anche per il particolare meccanismo del patto di stabilità che impone di rallentare gli impegni. Rileva che il Comune ha fatto diverse anticipazioni, in particolare per l'ATO, pur avendo introitato poche entrate. L'avanzo deriva pure dal lavoro di pulitura dei residui in preparazione della contabilità armonizzata che partirà nel 2015. Richiama i debiti fuori bilancio come certificati e come da allegato al rendiconto.

Il cons. Lizzo rileva che alcuni amministratori non hanno presentato la certificazione sui debiti fuori bilancio. Stigmatizza l'assenza del Sindaco, che è anche assessore al bilancio. Il suo parere è negativo perchè la Giunta Comunale non è riuscita a spendere creando residui.

Il dirigente la Ragioneria fa presente che questo deriva dalla necessità di non sfiorare il patto.

Entra il cons. Mancuso A. (17).

Il cons. Lizzo rileva l'assenza dei componenti il collegio dei Revisori dei Conti, per i quali sarebbe opportuno fare una censura. Richiama i verbali della commissione e chiede risposte sui debiti fuori bilancio. Disponibile a votare i debiti fuori bilancio, ma per spese necessarie come: mensa scolastica, trasporto alunni, disinfestazione che va rifatta per essere efficace, ma non è per manovre che potrebbero essere elusive. Conclude invitando a verificare i conti consuntivi precedenti soprattutto per le entrate che non derivano solo dai tributi.

Il cons. Giacobbe contesta che non si fanno cose per la città, non c'è un'idea di sviluppo della città, quindi vota contro. Ritiene che si possa anche sfiorare il patto di stabilità purchè si investe in sviluppo. Visto l'andazzo delle cose ritiene: "che il Presidente del Consiglio Comunale, purchè non l'ho faceva qualcuno - alias io, lo può fare anche Ture lo sciccotto".

Il Presidente del Consiglio ritiene che il cons. Giacobbe offende la sua dignità di genere.

Il cons. Giacobbe: vota contrario perchè un conto consuntivo di una Amministrazione Comunale che non ha idee di sviluppo. Dà atto che nel sociale si sono sbloccati progetti fermi da un po' di tempo ed a tal proposito si chiede perchè. Non c'è la svolta che si sperava. Aumenta continuamente la spesa legale. Invita a non fare debiti fuori bilancio. Aggiunge che ha notizie che "Ai servizi sociali vanno molti cittadini a chiedere se debbono fare assunzioni per servizi in via di affidamento". Se è così, ritiene opportuno che si informino tutti.

Il cons. Vega interviene con affermazioni offensive nei confronti del Sindaco.

Il consigliere Amoruso chiede al Presidente di intervenire invitando a moderare i toni e le parole.

Il cons. Vega chiede che siano presenti in aula i revisori, che devono relazionare perchè sono pagati dai cittadini per fare un lavoro che devono completare con la presenza in aula, solo dopo si esprimerà con un voto. Chiede l'illustrazione del conto consuntivo da parte del Presidente del Consiglio.

Il cons. Farinella rappresenta che la politica è fatta da diversità di idee, ma non si lascia mai l'ideologia politica per esternalizzazioni di natura personale. Invita a moderare i toni ed a ritornare sul dibattito politico. Anche in passato si è ritenuto opportuno rinviare l'approvazione dei debiti fuori bilancio. Invita a limitarsi ai contrasti politici. Il collegio dei Revisori non è espressione dell'Amministrazione Comunale e condivide l'idea del cons. Lizzo di votare una mozione di censura.

Propone 5 minuti di sospensione per decidere il da farsi ma ricorda, comunque, che i pareri sono favorevoli sia dei Revisori che del Dirigente.

Il Presidente del Consiglio risponde al cons. Vega facendo presente che non compete al Presidente del Consiglio illustrare il rendiconto che è un documento dell'Amministrazione Comunale che dovrebbe presentarlo al Consiglio.

Il cons. Tomasi prende atto che c'è un rendiconto redatto dal dirigente con pareri favorevoli ma viste le perplessità manifestate da alcuni Consiglieri in aula, ritiene di non votare, con le conseguenze di rito, anche chiudendo qua l'esperienza consiliare.

Il cons. Pidone non comprende le contestazioni. Il conto consuntivo è un rendiconto delle cose fatte rispetto al bilancio approvato. Ritiene che i revisori dei conti che si sono espressi con parere relazione scritta e favorevole si assumono la responsabilità di quello che firmano.

Il cons. Amoruso in qualità di consigliere comunale non condivide alcune affermazioni. Condivide la proposta del cons. Farinella. Invita a moderare i toni.

Il Presidente pone ai voti la proposta di sospensione dei lavori consiliari formulata dal cons. Farinella.

Procedutosi alla relativa votazione per alzata e seduta, si è avuto il seguente risultato accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti Nr. 17 - Astenuti Nr. 3 (Giacobbe, La Giglia e Castello) - Voti contrari Nr. 2 (Tomasi e Di Pasquale) - Voti Favorevoli Nr.12.

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta di sospensione lavori consiliari formulata dal cons. Farinella.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene sospesa alle ore 21.30.

Alla ripresa dei lavori alle ore 21.45 all'appello risultano presenti i consiglieri: Mancuso F. - Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Lizzo - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Trovato - Pidone - Lodico - Consentino e D'Alio (17). Assenti: Bonfiglio - Bruno e Giulio (3).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

Partecipa l'assessore Amoruso.

Si allontana il cons. D'Alio (16).

Il cons. Lizzo stigmatizza il comportamento del Collegio dei Revisori che erano stati invitati per tempo. Sono responsabili delle dichiarazioni rese, però non possono venire meno le perplessità manifestate in merito al documento, la fiducia verso

l'ufficio è massima, dal documento non emergono illegittimità ma vi sono dimenticanze, come si rileva dalla relazione dei revisori ed il voto è negativo come preannunciato.

Il cons. Giacobbe il conto consuntivo va votato senza attribuire responsabilità ai revisori dei conti che si assumono la responsabilità di quello che firmano. Preannuncia voto sfavorevole, per le motivazioni di cui sopra, del gruppo.

Il cons. Farinella fa presente che il rinvio andava deciso prima. Ribadisce la censura per i Revisori dei Conti. Non vi sono illegittimità come evidenziato dal cons. Lizzo, quindi vota favorevole.

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, indice la votazione sulla proposta.

Consiglieri Presenti N. 16 - Votanti N. 13 - Astenuti N. 3 (Di Pasquale, Consentino e Tomasi) Voti Contrari Nr. 4 (Lizzo, Vega, Giacobbe, La Giglia) - Voti favorevoli N. 9 - (Di Costa, Mancuso F., Mancuso A., Pidone, Amoruso, Castello, Farinella, Trovato e Lodico) - Assenti Nr. 4 (Bonfiglio - Bruno - Giulio e D'Alio)

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei cons. suddetti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il cons. Farinella rileva che si è discusso di un documento importante che ha rilevanza politica e vista l'ora tarda propone lo scioglimento.

Si allontanano i consiglieri Giacobbe, Lodico e Lizzo (13).

Il Presidente, poiché nessun altro chiede di intervenire, indice la votazione sulla proposta di scioglimento lavori consiliari.

Consiglieri Presenti Nr. 13 - Astenuti Nr. 3 (Vega, Mancuso A. e Consentino) Voti favorevoli N. 9 - Voti Contrari Nr. 1 (La Giglia)-

Approvata a maggioranza di voti la superiore proposta di scioglimento lavori consiliari

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

La seduta viene sciolta alle ore 22.00.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano

dott. Mancuso Fuoco Antonino

Il Presidente

dott.ssa Maria Di Costa

Il Segretario Generale

dott.ssa Mara Zingale



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 36

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 04.08.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì quattro del mese di agosto alle ore 19,00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previi avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 69 del 04-08-2014

Assume la Presidenza il Presidente dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Vice Segretario Generale dott.ssa Mara ZINGALE.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Castello - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Trovato - Lodico - Consentino e D'Alio (12). Assenti: Mancuso Fuoco - Lizzo - Bonfiglio - Bruno - Di Pasquale - Mancuso A. - Pidone e Giulio (8).

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Tomasi, Consentino e Lodico.

Partecipa l'assessore Amoruso.

Assenti nr. 8 di cui (Lizzo, Bonfiglio e Bruno assenti giustificati per comunicazione telefonica e scritta agli atti). Pres. nr. 12.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC) -"**.

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) posto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione del Regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale (IUC).

Il Presidente comunica che la dr. Cifalà non può essere presente in Consiglio Comunale per un incidente accorso.

Entra il cons. Di Pasquale p. (13).

Il cons. Farinella propone di rinviare i punti 1), 2) e 3) all'O.d.G. dell'Ufficio Tributi.

Il cons. Vega precisa che nell'ultima riunione Capi Gruppi si è discusso di inserire all'O.d.G. il punto dell'ATO Idrico che però non c'è.

Il Presidente ritiene che la Conferenza aveva già chiuso l'O.d.G. e si era detto di metterlo in un Consiglio Comunale successivo.

Entra il cons. Mancuso Fuoco p. (14).

Il cons. Vega continua, evidenziando che sono stati apposti segnali stradali in C.da Torretta che entrano in contrasto con le attività produttive site nella zona.

Il cons. Amoruso risponde spiegando che vi sono due divieti, il primo verso il Ristorante "Vigneta" per i problemi creati alla viabilità creati dai camion dei Cantieri "Nord-Sud" e l'altro in C.da "Torretta" posto su segnalazione degli abitanti della zona. Alle attività produttive si è comunicato che si autorizzeranno transiti in deroga con un onere di contributo alla manutenzione ordinaria.

Il cons. Giacobbe non è d'accordo al rinvio dei punti in mancanza del dirigente perché ritiene che possa relazionare sul punto l'Amministrazione Comunale e il Presidente della Commissione Bilancio che hanno approfondito la materia.

Il cons. Amoruso comprende la posizione del cons. Giacobbe ma ritiene necessario rinviare anche perché in caso di emendamento ci vogliono i pareri dei dirigenti impossibilitati ad essere presenti.

Il cons. Farinella ritiene che i primi tre punti all'O.d.G. richiedono un emendamento, deciso in commissione, di riduzione delle aliquote quindi ci vogliono i dirigenti per i pareri tecnici e contabili quindi bisogna rinviare, anche perché parlarne senza approvare comporterebbe oneri inutili.

Entra l'Assessore Farinella.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti il rinvio dei punti n. 1), 2) e 3) all'O.d.G.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 Voti favorevoli Nr. 10 (Di Costa, Farinella, Trovato, Mancuso F., Castello, Lodico, Amoruso, Tomasi, Di Pasquale e D'Alìo) - Voti Contrari Nr. 4 (Giacobbe, La Giglia, Vega, Consentino)
Approvato a maggioranza di voti il rinvio dei punti n. 1), 2) e 3) all'O.d.G.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone il prelievo del punto 5) all'O.d.G. e pone ai voti la proposta.

Consiglieri presenti Nr. 14 - Astenuti Nr. 2 (Trovato e Castello) - Voti favorevoli Nr. 8 (Di Costa, Farinella, Mancuso F., Lodico, Amoruso, Tomasi, Di Pasquale e D'Alìo) - Voti Contrari Nr. 4 (Giacobbe, La Giglia, Vega, Consentino)
Approvato a maggioranza di voti la proposta di prelievo del punto 5) all'od.g.
L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 5) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"L.r. 28/01/2014 n. 5 art. 30, comma 6. Oneri finanziari per il personale a tempo determinato e parziale. Squilibrio finanziario di bilancio. Presa d'atto".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 5) posto all'ordine del giorno, riguarda la presa d'atto relativa alla L.r. 28/01/2014 n. 5 art. 30, comma 6 -Oneri finanziari per il personale a tempo determinato e parziale. Squilibrio finanziario di bilancio.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al Segretario Generale che relaziona in merito. Il Presidente continua leggendo le note pervenute dalla Regione che illustrano quanto già relazionato dal Segretario Generale.

Il cons. Vega chiede spiegazioni e ritiene necessaria la presenza dei Revisori. Desidera sapere: qual'è la L.R. che disciplina la materia; quante persone sono state collocate in quiescenza negli anni; quanto abbiamo risparmiato; quanto ci serve per gli articolisti; cosa succederà nel caso dovremmo restituire i fondi alla Regione; che garanzie diamo per il futuro in merito alla stabilizzazione; la responsabilità del Consiglio Comunale dopo che il Sindaco ha già scritto; che garanzie può dare il Consiglio Comunale senza bilancio.

Il cons. Farinella esprime la sua volontà politica personale e ritiene che ogni Consigliere Comunale debba assumersi la propria responsabilità politica. Si tratta di difendere i lavoratori e la Regione deve dare l'intera cifra come lo scorso anno poiché è certo che in mancanza vi sarà il problema dello squilibrio di bilancio. Anzi bisogna chiedere alla Regione l'intera cifra e non il 90% o ancora meno come successo nel 2013. Invita l'Amministrazione Comunale ad attivarsi per la stabilizzazione per dare dignità ai lavoratori quindi preannuncia voto favorevole.

Il cons. Tomasi si rende conto che in mancanza di presa d'atto la Regione potrebbe non coprire lo squilibrio di bilancio e si potrebbe creare un danno all'Ente. Non comprende quindi perchè non si approva e poi, però, poi si parla di difesa dei lavoratori senza assumersi alcuna responsabilità. Invita ad essere concreti e coerenti evitando di fare politica. Preannuncia voto favorevole.

Il cons. Giacobbe ricorda che diverse proposte ha fatto per la stabilizzazione ma non è chiara questa presa d'atto, non sa in 12[^] quanto possa incidere sul bilancio, non sa quali saranno i trasferimenti della Regione, non ha visto atti che quantificano i risparmi sul personale, non ha avuto proposte per risparmiare sui servizi esternalizzati, quindi vota solo dopo l'approvazione del bilancio.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta presentata dall'Ufficio proponente.

Consiglieri Presenti Nr. 14 – Astenuti N. 6 (Vega – Giacobbe – La Giglia – Trovato – Consentino – D'Alio) Votanti Nr. 8 - Voti favorevoli Nr. 8 (Mancuso F. - Farinella - Di Costa - Castello - Di Pasquale - Lodico - Amoruso e Tomasi) Assenti Nr. 6

Approvata ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti la superiore proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Fin qua

Il Presidente propone il prelievo del punto 6) all'O.d.G. e pone ai voti la proposta.

Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.

Approvato ad unanimità di voti il prelievo del punto 6) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 6) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Presentazione Piano Industriale dell'A.S.S.P.".

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 6) posto all'ordine del giorno riguarda la presentazione del Piano Industriale dell'A.S.S.P..

Esce il Presidente p. (13).

Assume la presidenza la dott.ssa Tomasi.

Introduce il Presidente e ricorda il verbale della Commissione Consiliare agli atti. Lascia al Presidente dell'ASSP, che relaziona sul Piano depositato agli atti.

Rientra il Presidente p. (14).

Lascia al Direttore Tecnico che illustra il Piano Industriale.

Entra il cons. Mancuso A. p. (15)

Il cons. Farinella plauso per l'assegnazione dei lotti ma invita a portare avanti progetti di sviluppo anche nel turismo partecipando a tutti i bandi proseguendo nello sviluppo e finanziando la progettualità. Manifesta ampia disponibilità e sostegno.

Il cons. Vega evidenzia i debiti e la sproporzione tra la proprietà gestita ed il fatto che non si può ripianare il debito, chiede cosa abbia fatto il Sindaco e l'Amministrazione Comunale per aprire i percorsi chiusi dalla Forestale. Chiede lo stato di conservazione delle case dell'A.S.S.P verso Mistretta e gli introiti da queste proprietà.

Il Presidente dell'A.S.S.P fa presente che nel 1998 sono state concesse a titolo gratuito.

Il cons. Vega invita però a pretendere la manutenzione.

Il Presidente fa presente che su quelle case c'è un progetto già finanziato.

Il cons. Vega invita a vendere il legname per avere entrate.

Il cons. Lodico ritiene importanti gli argomenti del cons. Vega per rendere fruibile la montagna. Esprime complimenti al C.d.A. per i lavori portati avanti nell'assegnazione dei lotti. Ritiene però che alla luce della nuova programmazione PAC l'A.S.S.P. deve attivarsi per puntare sulla qualità del patrimonio zootecnico. L'ASSP deve farsi carico investendo in materia anche con i fondi provenienti dagli affitti, coinvolgendo l'Università. Invita alla progettazione per lo sviluppo del territorio e miglioramento risorse.

Esce il cons. Di Pasquale p. (14).

Il cons. Giacobbe ritiene che il C.d.A. ha fatto il massimo ma rileva che l'AC ha cercato di ostacolare anche se non viene rilevato. Dubita che gli allevatori riescano a pagare gli affitti. Ricorda che ha sempre proposto delle transazioni per ripianare i debiti senza bisogno di ricorrere a professionisti esterni. Ha l'impressione che si debba necessariamente dire che va tutto bene. Chiede di sapere quanto si spende in incarichi legali e quanto si recupera dal contenzioso vinto se l'avvocato si attiva in tal senso. Invita a puntare sull'energia alternativa. Chiede se l'A.S.S.P. Di Nicosia si relaziona con quella di Troina per condividere un piano di sviluppo, ritiene opportuno tenere una parte di area per fare progetti di sviluppo. Nel territorio manca l'idea del lavoro e della produttività che poteva essere incentivato dall'A.S.S.P. Manca qualsiasi specialità anche come allevamenti.

Il cons. Vega per dichiarazione di voto: voto sfavorevole perché non ha avuto risposte dal Presidente dell'A.S.S.P. e per i tanti debiti dell'A.S.S.P. Aveva proposto di azzerare l'indennità, c'è un piano senza dati e perché non si valorizzano i terreni.

Il cons. Consentino rileva che c'è un progetto economico di investimento ma non si conosce come saranno impiegati i fondi.

Il Presidente del CC ricorda che lo scorso anno il Consiglio Comunale ha dato indirizzi e chiesto il piano che è stato presentato ed è già da un po' all'attenzione del CC. Ricorda che il CC ha già deliberato quattro volte in merito.

Il Presidente dell'A.S.S.P. in risposta al cons. Consentino precisa che la programmazione è legata al periodo di permanenza del CDA dell'A.S.S.P..

Il cons. La Giglia esprime voto sfavorevole a nome del gruppo perché piano inconsistente e privo di contenuti, non vi sono priorità né previsioni di entrata.

Il cons. Mancuso A. voto favorevole anche se condivide alcune affermazioni sulla necessità di migliorare però apprezza che si sono dati l'obiettivo del ripianamento dei debiti. Invita a collaborare con le associazioni presenti sul territorio. Fa rilevare che molte negatività derivano dal passato.

Il cons. Tomasi voto favorevole anche se il piano non è quello sperato ma le poche cose che sono previste se si dovessero realizzare sarebbero comunque un passo avanti visto che in tanti anni l'A.S.S.P. non ha prodotto alcunché. Meglio concentrarsi su poco e rivederlo se occorre.

Il cons. Castello dichiara il voto favorevole.

Nessun consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 14 Voti favorevoli Nr. 10 (Farinella, Trovato, Mancuso A., Mancuso F., Castello, Lodico, Di Costa, Tomasi, Amoruso e D'Alio) Contr. nr. 4 (Consentino, Vega, La Giglia e Giacobbe). Ass. 6

Approvata a maggioranza di voti la proposta

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone il prelievo del punto 7) all'O.d.G. e pone ai voti la proposta

Presenti e Votanti Nr. 14 - Voti favorevoli Nr. 14.

Approvato ad unanimità, per alzata e seduta, il prelievo del punto 7) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 7) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Mozione presentata dai consiglieri Giacobbe e La Giglia avente per oggetto: Ordine del giorno teso a votare un atto d'indirizzo affinché la Giunta Comunale voglia istituire l'Ufficio Legale presso codesto Ente."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 7) all'ordine del giorno, riguarda la discussione in ordine alla mozione presentata in data 11.06.2014 prot. al Nr. 13779 dai consiglieri Giacobbe e La Giglia affinché il Sindaco e la Giunta Comunale istituiscano l'ufficio legale presso l'ente allo scopo di eliminare la spesa corrente di un contenzioso annuo della somma certa pari ad € 200 mila annui.

Il cons. Giacobbe relaziona in merito manifestando l'utilità della proposta quale atto d'indirizzo all'Amministrazione Comunale.

Il cons. Amoruso annuncia il voto sfavorevole perché non vi sono le figure né le risorse.

Il cons. Farinella su richiesta del cons. Giacobbe interviene dicendo che il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento degli incarichi legali e chiesto all'Amministrazione Comunale di ridurre le spese legali e questo si sta facendo. Pur volendo incaricare alcuni dipendenti a patrocinare le cause non eliminerebbe gli incarichi esterni perché ci vogliono professionisti specializzati che si dovrebbero assumere e non si può per vincoli di spesa. Si tratta di una bella idea ma irrealizzabile con benefici non proporzionabili al costo da sostenere. Per approvare tale atto d'indirizzo chiede parere contabile e tecnico, quindi dichiara l'astensione.

Il Presidente propone di riportarla in Consiglio Comunale dopo aver fatto una previsione di spesa ed acquisito i pareri.

L'Assessore Farinella aggiunge che si deve anche prevedere una organizzazione specialistica che potrebbe richiedere di andare all'esterno.

Il cons. Castello è d'accordo ma dopo i pareri dei dirigenti.

Il cons. Giacobbe dà atto che l'Assessore Farinella sta già incaricando i dipendenti comunali per alcune cause evitando il ricorso all'incarico esterno, propone di fare di più in questo senso. Accetta il rinvio per far analizzare la proposta ma desidera che si stabilisca una data per evitare che non se ne parli più.

Si allontana il cons. Amoruso p. (13).

Il cons. Mancuso ritiene che l'idea sia interessante ma va decisa a ragion veduta e con i conforti del caso. Si asterrà dalla votazione, ma favorevole a ritrattarla con dati alla mano.

Esce il cons. Mancuso F. p. (12).

Il Presidente del Consiglio propone di inviare la mozione ai dirigenti (II° - IV° e V°) affinché predispongano l'istruttoria della pratica ed esprimono i relativi pareri, ognuno per la parte di propria competenza.

L'Assessore Farinella aggiunge che si deve anche quantificare il costo per le specialità e per gli incarichi esterni in mancanza di professionalità interne. Precisa che l'incarico si dà in base agli elenchi di cui al Regolamento e si rispetta la specialità e la rotazione. Favorevole per riportare il punto in Consiglio Comunale con dati oggettivi.

Si allontana il cons. Tomasi p. (11).

Il Presidente propone di votare la proposta da ella formulata.

Il cons. Giacobbe chiede però un termine per ridiscuterne entro il 30/09/2014.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto, il Presidente pone ai voti la proposta dalla stessa formulata: di inviare la mozione ai dirigenti (II° - IV° e V°) affinché predispongano l'istruttoria della pratica ed esprimono i relativi pareri, ognuno per la parte di propria competenza, e la proposta del cons. Giacobbe: di porre in discussione la proposta corredata dai pareri entro il termine del 30 settembre p.v.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 11 – Voti Favorevoli Nr.11. – Assenti Nr. (9).

Approvato ad unanimità, la superiore proposta.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente propone il prelievo del punto 9) posto all'o.d.g..

Presenti e Votanti Nr. 11 - Voti favorevoli Nr. 11.

Approvato ad unanimità, per alzata e seduta, il prelievo del superiore punto.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il punto 8) all'O.d.G. come detto dal cons. Farinella è un emendamento al Regolamento IUC.

Si passa alla trattazione del punto 9) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Interpellanza presentata dal consigliere Giacobbe in merito alla mancata attivazione della procedura di decadenza per i consiglieri comunali assenti. Atto di messa in mora."**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 9) all'ordine del giorno, riguarda la discussione in ordine alla interpellanza presentata in data 28.07.2014 prot. al Nr. 17476 dal consigliere Giacobbe quale atto di messa in mora in merito alla mancata attivazione della procedura di decadenza da consigliere comunale.

Il Presidente introduce l'argomento e lascia la parola al cons. Giacobbe.

Il cons. Giacobbe relaziona in merito alla interpellanza.

Rientra il cons. Tomasi (12).

Il Presidente ricorda la nota dell'08/07/2014 di contestazione ai Consiglieri Comunali che si ritrovano nella casistica.

Il cons. Giacobbe ritiene che questo deve servire per migliorare i lavori del Consiglio Comunale e stimolare i Consiglieri Comunali a rispettare il ruolo.

Il Presidente legge l'articolo 32 del regolamento che disciplina la materia e sottolinea che, contrariamente a quanto affermato dal cons. Giacobbe, il procedimento è stabilito con tempi e fasi a garanzie per i Consiglieri Comunali e non si può procedere con la pronuncia automatica di decadenza.

Il Presidente esauriti i punti posti all'o.d.g. scioglie il Consiglio Comunale alle ore 22,45.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Salvatore VEGA

Il Presidente
dott.ssa Maria DI COSTA

Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE



[Handwritten signatures of Salvatore VEGA, Maria DI COSTA, and Mara ZINGALE]



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 37

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 27.08.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di Agosto alle ore 19.00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Approvato con delib. C.C. Nr. 62 del 28-9-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Vega - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Lizzo - Castello - La Giglia - Amoruso - Tomasi e Pidone (10). Assenti: Mancuso Fuoco - Bonfiglio - Bruno - Di Pasquale - Mancuso A. - Trovato - Lodico - Giulio - Consentino e D'Alìo (10).

Il cons. Trovato è assente giustificata.

Partecipa l'assessore Scarlata.

Il Presidente constatato che non si è raggiunto il numero legale per deliberare, rinvia la seduta di un'ora a norma dell'art. 30 della L.r. 9/86 e successive modifiche ed integrazioni.

La seduta viene rinviata alle ore 20.05.

Alle ore 20,05 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Mancuso Fuoco - Giacobbe - Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - Di Pasquale - La Giglia - Amoruso - Tomasi - Pidone e Consentino (12). Assenti: Vega - Bruno - Castello - Mancuso A. - Trovato - Lodico - Giulio e D'Alìo (8).

Il cons. Trovato è assente giustificata.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri: Pidone, Lizzo e Tomasi.

Partecipano gli assessori Scarlata, Amoruso e Farinella

Entra il cons. Vega (13).

Il Presidente propone il prelievo del punto 6) all'O.d.G.

Il cons. Vega presente ma rammaricato perché non inserito un punto da lui richiesto riguardante le fatture dell'acqua. Chiede di inserire il punto invitando l'ATO Idrico.

Entra il Sindaco.

Il cons. Giacobbe sollecita la questione della decadenza e le interrogazioni da lui presentate all'Amministrazione Comunale. Chiede un tavolo tecnico con AcquaEnna per sollecitare la ripresa dei lavori.

Il Presidente pone ai voti la proposta di prelievo formulata dallo stesso.

Consiglieri Presenti e Votanti Nr. 13 - Voti favorevoli Nr. 13.

Approvato ad unanimità di voti, il prelievo del punto 6) all'O.d.G.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa alla trattazione del punto 13) posto all'ordine del giorno avente per oggetto:
"Delibera G.M. n. 178 del 8/8/2014. Disponibilità alla concessione in locazione dei locali dell'ex Palazzo di Giustizia. Discussione."

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 6) posto all'ordine del giorno riguarda la discussione in ordine alla delibera adottata dalla Giunta comunale Nr. 178/2014, inerente la disponibilità alla concessione in locazione dei locali ex Palazzo di Giustizia al Commissariato di Pubblica Sicurezza.

Il Presidente introduce l'argomento e ricorda che il Consiglio Comunale, con apposita delibera, ha impegnato l'Amministrazione comunale a trovare locali idonei da rendere disponibili per la Polizia di Stato per evitare la perdita di un altro servizio che è anche presidio di legalità. La Giunta Comunale con la delibera in discussione, dell'8 agosto c.m., ha trovato i locali. Lascia la parola al Sindaco.

Interviene il Sindaco, che saluta il Dirigente del Commissariato di P.S. di Nicosia dott. Giovanni Martino, e chiarisce che fino al 13 settembre i locali restano nella disponibilità dell'amministrazione. Con l'ultima delibera si è solo manifestata una disponibilità alla concessione, in seguito all'idoneità dei locali come individuati e richiesti dalla P.S., subordinata, però, alle decisioni sul rientro o meno del Tribunale, che è un servizio che storicamente è appartenuto alla comunità.

Durante l'intervento del Sindaco entra il cons. Giulio (14).

Il cons. Giacobbe chiede di invitare a parlare il Commissario di P.S.

Il dott. Giovanni Di Martino - Commissario di P.S. di Nicosia, conferma quanto detto dal Sindaco, aggiungendo che stamattina è arrivata notizia di una riunione che si terrà lunedì ad Enna per avviare l'iter per il trasferimento, che, comunque, richiederà dei tempi non brevi. Il trasferimento è, altresì, subordinato alla decisione sul rientro del Tribunale. In tale caso si ritornerà sui locali prima individuati, quale sede del Commissariato di P.S.

Il cons. Vega consegna un documento a firma dei consiglieri del P.D. da mettere agli atti. Aggiunge che il Commissariato di P.S. deve rimanere ma senza pregiudicare la riapertura del tribunale, per questo bisogna collaborare. Propone di rendere

disponibile, quale sede del Commissariato, l'immobile di via B.do Di Falco. Ricorda, del resto, che l'immobile era proprio destinato come locali di P.S.. Gli uffici comunali potrebbero essere spostati altrove. Dà lettura del suddetto documento.

Il cons. Lizzo concorda con la proposta del P.D. Non condivide il trasferimento dell'Ufficio Anagrafe perchè non garantisce la funzionalità e la privacy dello sportello al pubblico. Suppone che l'Amministrazione comunale abbia trovato la soluzione più facile. La soluzione andava trovata prima ormai è l'unica possibile. Invita l'Amministrazione Comunale a programmare bene e per tempo. Conclude ripetendo: "Il Sindaco ha adottato la soluzione più facile e non quella più idonea. Non è scongiurata l'ipotesi dello smantellamento della P.S. a Nicosia. Non vanno poste difficoltà che possono favorire lo smantellamento. La soluzione oggi è l'unica. La soluzione idonea sarebbe stata quella dei locali di Via B.do Di Falco, ma presa lo scorso anno, con razionalizzazione degli spazi per la sistemazione degli uffici comunali. Fa notare, ad esempio, che in ragioneria vi è un dipendente per stanza, quindi andrebbero razionalizzati gli spazi".

Il cons. La Giglia concorda con la soluzione trovata dall'Amministrazione Comunale anche perchè non crede che tornerà il Tribunale. Così si avrà un introito e si valorizzerà l'immobile che non resterà chiuso.

Il cons. Tomasi spera che torni il tribunale, ma ritiene che bisogna anche essere realisti. Rendendo disponibili i locali per la PS, si avrà un introito e propone che sia destinato ad opere utili ad esempio: ristrutturazione cimitero. Ritiene quindi che sia una buona soluzione.

Il cons. Pidone concorda con la soluzione dell'Amministrazione Comunale. Trasferire in quella zona il commissariato avrà ricadute positive per la comunità, sia per la posizione logistica che per la frequenza da parte dei giovani di quella zona, ma anche per usare un immobile che altrimenti potrebbe deteriorarsi.

Il cons. Giacobbe invita ad avere un'idea di insieme, oltre che tenersi il Commissariato di P.S. per evitare il declino di Nicosia.

Il cons. Giulio evidenzia che c'è una tendenza all'accentramento ed al contenimento dei costi, ma già da alcuni anni il Comune è privato di servizi allora deve accontentarsi di avere la P.S.

Il cons. Farinella ricorda che la perdita del Tribunale parte dal 2010 e non sono serviti i viaggi a Roma. La normativa che eventualmente potrebbe essere emanata non riaprirebbe il Tribunale poiché dovrebbe istituire un nuovo tribunale con competenze territoriali diverse. Richiederebbe, quindi, tempi lunghi che potrebbero servire per ripensare a soluzioni per la P.S. Questo perchè ormai il decreto correttivo non ci sarà più. Il tribunale di Nicosia è chiuso e non può essere riaperto se succederà sarà un

nuovo Tribunale diverso da prima. Quindi condivide la scelta dell'Amministrazione. L'introito va riservato al mantenimento di quell'immobile.

Il cons. Di Pasquale ringrazia l'Amministrazione Comunale per il lavoro svolto con le forze dell'ordine presenti in città e spera che tutto vada a buon fine. E' favorevole alla proposta.

Il cons. Amoruso ritiene che la politica nazionale sia un po' confusa. Il Governo nazionale non è legittimato dai cittadini. Il Governo regionale è in crisi. Rileva che quanto scritto nel documento presentato dai consiglieri del P.D. non è veritiero e consegna nota che conferma la sua affermazione. Il Comune, contrariamente a quanto affermato nel documento del PD, non può pagare l'affitto per la P.S. L'immobile di Via B.de Di Falco non è adatto così come non lo è la sede della biblioteca.

Esce il cons. Giulio (13)

Il Sindaco interviene per smentire alcune affermazioni dei consiglieri di opposizione. Precisa che se il Tribunale dovesse ritornare ci sarà il tempo per sistemare la sede. Con il Comune di Mistretta c'era un accordo per il Tribunale ed il carcere, ma ha avuto sentore che Mistretta è venuta meno agli accordi. L'Amministrazione comunale non si piega a chi ha derubato il paese.

Il cons. Lizzo sottolinea l'isolamento dell'Amministrazione Comunale perchè non dialoga o attacca i Comuni vicini. Il punto è stato portato per volontà del Consiglio Comunale affinché si faccia chiarezza.

Il cons. Vega risponde al Vice Sindaco sottolineando che si fanno proposte per trovare soluzioni.

Esauritasi la discussione sull'argomento il Presidente prende atto che il punto si può concludere e propone di votare lo scioglimento.

Il cons. Vega non è d'accordo allo scioglimento ma a continuare.

Il cons. Farinella è contrario allo scioglimento, ma pretende la permanenza in aula da parte di tutti.

Escono i consiglieri Giacobbe e Lizzo (11).

Si continua con il 1° punto all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del punto 1) posto all'ordine del giorno avente per oggetto: **"Approvazione regolamento per la disciplina della Imposta unica Comunale (IUC)".**

Il Presidente rappresenta al Consiglio Comunale che l'argomento di cui al punto 1) all'o.d.g riguarda l'approvazione del regolamento per la disciplina della Imposta Unica Comunale e ricorda che l'argomento è stato discusso in Commissione, che non ha trovato l'accordo, rinviando al Consiglio Comunale. Il Presidente propone di approvare gli articoli approvati dalla Commissione senza discussione.

Vengono, quindi, esaminati, previa lettura, gli articoli del Regolamento come di seguito riportati.

La dott.ssa Cifalà, dirigente proponente dà lettura degli articoli del Regolamento.

Dopo la lettura il Presidente pone ai voti l'art. 1.

Consiglieri presenti 11 – Astenuti 3 (La Giglia, Bonfiglio e Vega) – Voti Favorevoli Nr.8 favorevoli (Pidone, Farinella, Consentino, Di Pasquale, Tomasi, Di Costa, Amoruso e Mancuso F.).

Approvato ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'art. 1.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Dopo la lettura il Presidente pone ai voti l'Art. 2.

Consiglieri presenti 11 – Astenuti 3 (La Giglia, Bonfiglio e Vega) – Voti Favorevoli Nr.8 favorevoli (Pidone, Farinella, Consentino, Di Pasquale, Tomasi, Di Costa, Amoruso e Mancuso F.).

Approvato ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'art. 2.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Dopo la lettura il Presidente pone ai voti l'Art. 3.

Consiglieri presenti 11 – Astenuti 2 (La Giglia e Vega) – Voti Favorevoli Nr.9 favorevoli (Pidone, Farinella, Consentino, Di Pasquale, Tomasi, Di Costa, Amoruso, Bonfiglio e Mancuso F.).

Approvato ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'art. 3.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Dopo la lettura il Presidente pone ai voti l'Art. 4.

Consiglieri presenti 11 – Astenuti 3 (La Giglia, Bonfiglio e Vega) – Voti Favorevoli Nr.8 favorevoli (Pidone, Farinella, Consentino, Di Pasquale, Tomasi, Di Costa, Amoruso e Mancuso F.).

Approvato ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'art. 2.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Art. 5.

Si dà lettura del verbale della Commissione che rinvia al Consiglio Comunale per approfondimenti.

Il cons. Farinella propone un emendamento: **stabilire che le sanzioni sono da applicate al minimo.**

Il Dirigente proponente dott.ssa Cifalà esprime parere tecnico favorevole.

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal cons. Farinella.

Consiglieri presenti e votanti Nr. 11 – Voti favorevoli Nr. 11.

Approvato ad unanimità di voti l'emendamento.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Il Presidente pone ai voti l'Art. 5 come emendato.

Consiglieri presenti 11 – Astenuti 1 (Bonfiglio) – Voti Favorevoli Nr.10

Approvato ad unanimità di voti e con l'astensione dei consiglieri suddetti l'art. 5.

L'esito della superiore votazione viene proclamato al Consiglio Comunale.

Si passa all'art. 6.

Escono i Consiglieri: Bonfiglio e La Giglia (9).

Il Presidente constatata la mancanza del numero legale per deliberare rinvia la seduta al giorno successivo alla medesima ora, con il medesimo ordine del giorno, senza ulteriore avviso di convocazione agli assenti.

Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 23.20.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano

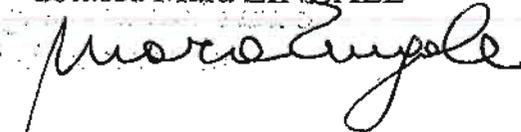
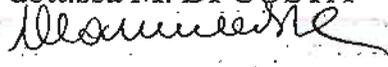
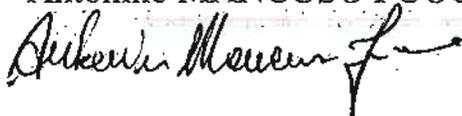
Antonino MANCUSO FUOCO

Il Presidente

dott.ssa M. DI COSTA

Il Segretario Generale

dott.ssa Mara ZINGALE



I Consiglieri Comunali del PD in merito alla Delibera di G.M n.178 dell' 8 Agosto 2014 avente per oggetto: "Modifica delibera G.M. n.276 del 5/12/2013- Disponibilità concessione locali comunali ubicati al II piano seminterrato, anziché al piano terra e al piano attico dell'edificio sito alla Via Senatore A. Romano, ex locali del Tribunale di Nicosia, al Commissariato di P.S.", **NE CHIEDONO LA REVOCA**, in quanto inopportuna e incurante degli interessi della città di Nicosia, in una fase in cui si è aperto uno spiraglio per una possibile riapertura del nostro tribunale a seguito anche del deliberato del Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Caltanissetta del 17 luglio 2014, che chiede la creazione del c.d. " Tribunale di Montagna " con sede a Nicosia al servizio di oltre 100 mila abitanti appartenenti ad una vasto territorio comprendente, oltre i comuni dei circondari dei soppressi tribunali di Nicosia e Mistretta, anche alcuni comuni della ex provincia di Palermo con tribunale di competenza attualmente sito nella lontana città di Termini Imerese. **Il Consiglio Giudiziario della Corte di Appello di Caltanissetta tra le motivazioni esposte dettagliatamente a supporto di questa richiesta include la presenza di adeguate strutture di immediato utilizzo, rilevando che il Palazzo di Giustizia di Nicosia, sede unica dell'auspicato nuovo tribunale, è in grado di ospitare in modo adeguato i magistrati e il personale amministrativo necessario per il suo funzionamento.** Il Ministro della Giustizia, inoltre, nell'incontro avuto l'11 Luglio 2014 con una delegazione di Sindaci dell'enneese e dei Nebrodi presso l'Hotel Sheraton di Catania, in occasione del convegno sulla riforma della giustizia, ha affermato che è sua intenzione, possibilmente attraverso una nuova legge delega sul riordino della geografia giudiziaria, rivedere i criteri del decreto legislativo n.155/2012 (regola del tre e salvaguardia dei tribunali provinciali) che hanno portato alla chiusura di 30 tribunali in Italia e arrivare, senza costi per lo Stato, alla chiusura di qualche tribunale attualmente funzionante ma poco efficiente, per permettere la riapertura di quei tribunali soppressi che, però, hanno sempre registrato ampi livelli di efficienza e i cui territori presentano particolari deficit infrastrutturali e di collegamenti. I consiglieri comunali del PD, poiché ritengono che il Comune deve adoperarsi al massimo, affinché il Commissariato di P.S. continui ad avere la sede nella nostra città per operare nel nostro territorio, così come è avvenuto finora, a garanzia della legalità e della sicurezza dei nostri concittadini, in alternativa alla concessione dei locali del Palazzo di Giustizia, avanzano le seguenti proposte :

- 1) Il Comune può contribuire al costo dell'affitto di locali privati, sia di quelli occupati finora dal Commissariato di P.S. sia di altri reperibili nel centro abitato, integrando la somma messa a disposizione dalla Stato e prelevando i fondi dalla decurtazione delle indennità di consiglieri comunali e assessori;
- 2) Il Comune può concedere in affitto i locali comunali di Via B. Di Falco, dotati di ampio garage, e trasferendo gli uffici lì collocati sia in altri siti attualmente liberi e non utilizzati (Via F.lli Testa, Piazza Marconi) sia in locali reperibili con una razionalizzazione dell'uso di tutti i numerosi immobili disponibili;
- 3) Il Comune può concedere i locali di via Pozzetto, dove attualmente è collocata la biblioteca comunale e trasferire la stessa, che acquisirebbe maggiore dignità, negli ampi spazi dell'ex liceo classico di Via Vitt. Emanuele.

I Consiglieri comunali del PD

Resumptions
date 27-8-14
del cas. v. v. e



LIVESICILIA

SHERATON

Riforma della Giustizia Il convegno dei democratici

Venerdì 11 Luglio 2014 - 10:28

Articolo letto 657 volte

All'incontro, moderato da Luca Spataro, parteciperanno il Ministro della Giustizia Andrea Orlando e i deputati europei, nazionali e regionali del Partito Democratico.

CATANIA - "La riforma della Giustizia per la crescita dell'Italia". Si terrà oggi pomeriggio, allo Sheraton di Acicastello, il convegno, organizzato da PD e Rifare l'Italia, al quale parteciperà il Ministro della Giustizia Andrea Orlando, oltre ai deputati europei, nazionali e regionali del Partito Democratico, moderati da Luca Spataro. Dopo i saluti del segretario regionale dei Democratici Fausto Raciti, del sindaco di Catania Enzo Bianco e del segretario provinciale del Pd Enzo Napoli, sono previsti gli interventi della parlamentare regionale Concetta Raia, dei deputati nazionali Luisa Albanella e Giovanni Burtone, dei deputati regionali Anthony Barbagallo e Gianfranco Vullo. Un contributo al dibattito verrà inoltre dal parlamentare nazionale e componente della Commissione Giustizia alla Camera, Giuseppe Berretta, e dalla neoeletta europarlamentare dei Democratici Caterina Chinnici. Le conclusioni saranno affidate al Ministro Andrea Orlando.

Nel corso del pomeriggio si parlerà della riforma della Giustizia, su cui è in corso una fase di consultazione online aperta ai cittadini che si concluderà il 31 agosto, ed in particolare della Giustizia civile, che prevede la velocizzazione dei tempi di risoluzione delle controversie: un anno per il giudizio in primo grado, dimezzamento dell'ammontato, corsia preferenziale per le imprese e le famiglie, informatizzazione del sistema giudiziario, riqualificazione del personale amministrativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultima modifica: 11 Luglio ore 11:35

-73%

San Teodoro

5 camere rimaste

€ 279

Trova

-52%

Crowne Plaza Roma - St. Peter's

€ 232

Trova



SEGRETERIA GENERALE

VERBALE Nr. 38

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 28.08.2014

VERBALE DELLA SEDUTA

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di agosto alle ore 19.00, in Nicosia nella sala del Palazzo Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio la dott.ssa Maria DI COSTA, previ avvisi consegnati ai signori consiglieri, nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prosecuzione.

Approvato con delib. C.C. Nr. 69 del 08-08-2014

Assume la Presidenza la dott.ssa Maria DI COSTA.
Assiste il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale.

Alle ore 19,00 risultano presenti all'appello i consiglieri Sigg.: Farinella - Di Costa - Lizzo - Bonfiglio - La Giglia e Tomasi (6). Assenti: Mancuso Fuoco - Vega - Giacobbe - Bruno - Castello - Di Pasquale - Mancuso A. - Amoruso - Trovato - Pidone - Lodico - Giulio - Consentino e D'Alio (14).

Il Presidente constata la mancanza del numero legale, per deliberare in seduta di prosecuzione scioglie la seduta.

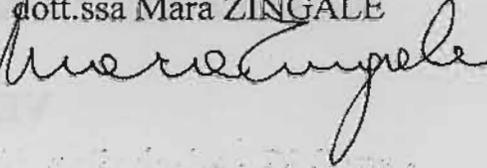
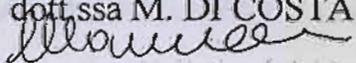
Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 19.05.

Del che il presente.

Il Consigliere Anziano
Andrea FARINELLA

Il Presidente
dott.ssa M. DI COSTA

Il Segretario Generale
dott.ssa Mara ZINGALE





COMUNE DI NICOSIA
PROVINCIA DI ENNA

Allegato alla Deliberazione G.C.T.C.C. N° 69 del 08-09-2014

Proposta di deliberazione, di competenza del _____ Settore, relativa a:

OGGETTO: Approvazione verbali redatti precedenti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, art. 12 della L.r. n.30/2000 e dell'art.147 bis D.Lgs 267/2000);

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVDE

Nicosia, li 05-09-2014

Il responsabile del Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla proposta in oggetto, computazione della spesa di € _____ al Tit. _____ Funz. _____ Serv. _____ Int. _____ del bilancio esercizio _____, cui corrisponde in entrata il Capitolo _____

Nicosia, li _____

Il responsabile dell'Ufficio Finanziario

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giuseppe

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Antonio Mauri



IL SEGRETARIO GENERALE

Maria Angela

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 02/10/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 02/10/2014, (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____